



**PIANO OFFERTA FORMATIVA
2019-22
P.T.O.F.¹⁾**

**“Promuovere l’appartenenza ad una società fondata sulla pace e sulla condivisione dei valori.
Accogliere e integrare ogni aspetto culturale, etnico e religioso.
Formare individui consapevoli delle proprie attitudini e tesi alla piena realizzazione di se stessi”**

Sede di Via Bonistallo



Sede di Via Fabiani



INDICE

PARTE INTRODUTTIVA:		pag.	5
1	Premessa	pag.	5
2	Contesto Socio-Culturale	pag.	5
3	Breve storia dell'ex ISTITUTO TECNICO "ENRICO FERMI"	pag.	6
4	Breve storia dell'ex ISTITUTO PROFESSIONALE "L. DA VINCI"	pag.	6
5	Priorità strategiche e offerta formativa	pag.	8
6	L'offerta formativa complessiva: tipologia di corsi attivi	pag.	8
7	Organizzazione didattica	pag.	9
CAPITOLO 1: FINALITÀ E OBIETTIVI E STRATEGIE:		pag.	10
1.1	Finalità educative generali	pag.	10
1.2	Obiettivi formativi e strategie	pag.	10
1.3	Obiettivi cognitivi	pag.	11
1.4	Progettazione extracurricolare	pag.	12
	1.4.1 Sviluppo dell'Offerta Formativa: ILPOTENZIAMENTO	pag.	12
	1.4.2 Sviluppo dell'Offerta Formativa: RECUPERO	pag.	15
1.5	Progettazione educativa	pag.	16
1.6	Fabbisogno Organico di Potenziamento	pag.	16
1.7	Piano di Miglioramento	pag.	18
CAPITOLO 2: OFFERTA FORMATIVA		pag.	19
2.1	Indirizzi	pag.	19
2.2	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro dell'Istituto	pag.	29
CAPITOLO 3: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA		pag.	31
3.1	Interventi di recupero, orientamento, sostegno, attività integrative	pag.	31
	3.1.1 Attività integrative	pag.	31
	3.1.2 Laboratorio per l'integrazione e l'inclusione scolastica	pag.	32
	3.1.3 Alunni BES - Alunni DSA	pag.	33
	3.1.4 Figure strumentali, commissioni e incarichi	pag.	36
	3.1.5 Attività di recupero	pag.	36
3.2	Criteri per la sostituzione dei docenti assenti	pag.	37
3.3	Preaccoglienza degli alunni	pag.	37
3.4	Sorveglianza durante gli intervalli e durante la pausa pranzo	pag.	37
3.5	Interventi nell'ambito dell'Autonomia	pag.	37
3.6	Rapporti con il territorio	pag.	38
3.7	Tematiche proposte per gli incontri di orientamento	pag.	39
CAPITOLO 4: VITA SCOASTICA E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA		pag.	40
4.1	Premessa	pag.	40
4.2	La Modularità	pag.	41
	4.2.1 Curvature didattiche	pag.	42
	4.2.2 Il Piano Didattico Personalizzato	pag.	42
4.3	Valutazione e procedure valutative	pag.	43
4.4	Indirizzi per la valutazione degli scrutini finali	pag.	44
4.5	Criteri di valutazione per alunni stranieri	pag.	45
4.6	Criteri di valutazione per alunni diversamente abili	pag.	46
4.7	Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione finale	pag.	46

4.8	Criteri valutativi	pag.	46
4.9	Criteri per la formazione delle classi	pag.	50
4.10	Sospensione del giudizio	pag.	51
4.11	Credito scolastico	pag.	51
4.12	Fasce di credito	pag.	52
4.13	Valutazione Alternanza Scuola Lavoro L. 107/15	Pag.	52
CAPITOLO 5: STRUTTURE E ORGANIZZAZIONE		pag.	53
5.1	Strutture	pag.	53
5.2	Orario ricevimento docenti	pag.	54
5.3	Organigramma: Struttura organizzativa della scuola	pag.	55
5.4	Uscite e Viaggi di Istruzione	pag.	56
5.5	Rapporti scuola famiglia	pag.	56
ELENCO ALLEGATI			
A1 Statuto delle studentesse e degli studenti			
A2 Progetti dell'Istituto			
A3 Piano annuale delle attività			
A4 Patto di corresponsabilità			
A5 Piano inclusività			
A6 Figure strumentali, Commissioni, Coordinatori e segretari C. di C. e Dipartimenti			
A7 Preaccoglienza alunni			
A8 Sorveglianza durante gli intervalli e durante la pausa pranzo			
A9 Griglie Valutative dei vari dipartimenti			
A10 Valutazione Alternanza Scuola Lavoro			
A11 Consiglio d'Istituto e Giunta Esecutiva			
A12 Regolamento d'Istituto			

PARTE INTRODUTTIVA

Premessa

IL PTOF Triennale 2019-21, ex legge 207 /2015, consiste di capitoli che rimarranno invariati per i tre anni e che descrivono le finalità educative, la mission dell'Istituto e l'Offerta Formativa relativa agli indirizzi.

Le altre parti del POF triennale verranno aggiornate annualmente (attraverso degli allegati a cui si rimanda di volta in volta nel testo del PTOF), in quanto riguardano l'organizzazione didattica e generale, l'ampliamento dell'Offerta Formativa nella parte dei progetti Fis e non Fis, l'organigramma, la composizione delle commissioni e degli organi collegiali.

Il PTOF è la "carta d'identità" dell'Istituto, non costituisce un documento puramente formale ma uno strumento di lavoro, di impegno e di ricerca e si caratterizza per la flessibilità, l'orientamento verso la sperimentazione e l'autonomia, in un costante confronto con il territorio. È uno strumento per organizzare il tempo scuola in modo flessibile e valorizzare le competenze progettuali. Attraverso esso si promuove la qualità dell'insegnamento e dei servizi offerti, anche attraverso processi di autovalutazione.

Contesto Socio Culturale

Geograficamente Empoli si trova in un punto strategico all'interno di un triangolo i cui vertici sono costituiti dalle città di Firenze, Siena, Pisa.

La piana dell'Arno delinea il confine con la "Zona del Cuio" ad Ovest, a Nord-Est il territorio empolesse tocca il pratese con le sue industrie tessili, mentre ad Est e a Sud la cittadina confina con l'area fiorentina e quella senese, che hanno una connotazione economica industriale ma soprattutto di alto richiamo turistico.

Empoli ha subito, nel corso degli anni, una trasformazione sostanziale: dalle prevalenti attività agricolo-manifatturiere è passata ad un'economia concentrata soprattutto sui servizi, conservando solo marginalmente alcune di quelle attività produttive per cui era famosa nel mondo (confezioni, vetro) e potenziandone poche altre come le lavorazioni alimentari e chimiche.

La cittadina ha una vita culturale abbastanza vivace, ma rimane sempre all'ombra delle località vicine; turisticamente non è molto valorizzata, proprio per la fama delle "ingombranti" città che la circondano.

Nel corso degli ultimi anni ha subito un rilevante flusso di immigrazione da Paesi prevalentemente orientali modificando spesso il tessuto sociale della città.

Nell'ambito territoriale della AUSL 11, Empoli è sede ospedaliera importante, vanta un corso parauniversitario per infermieri, ed è ricca per tradizione di enti di volontariato e di assistenza nel campo sociale e sanitario.

Per quanto riguarda l'offerta scolastica, Empoli, oltre al già citato corso parauniversitario, ne offre un altro nel settore industriale e comprende, nell'ambito della istruzione secondaria, istituti pubblici e privati che spaziano dall'istruzione liceale a quella tecnico-professionale.

Breve storia dell'ISTITUTO TECNICO "ENRICO FERMI"

L'ex Istituto Tecnico Commerciale "E. Fermi" è nato nel gennaio 1958 come emanazione dell'ITC "Duca d'Aosta" di Firenze, con sede nei locali di Via Fabiani, trasferendoci 3 classi (due prime e una seconda) dal ITC "Duca d'Aosta" e dall'ITC "G. Galilei" sempre di Firenze. Nell'a.s. '59/60 l'Istituto diviene autonomo e nell'a.s. '66/61 assume la denominazione Enrico Fermi. Successivamente nella seconda metà degli anni Settanta, vista la continua crescita, si è trasferito nei nuovi locali, realizzati appositamente, di via Bonistallo, attuale sede del nuovo Istituto di Istruzione Superiore Statale "E. Fermi - L. da Vinci". L'ITC "E. Fermi" nel tempo ha contribuito alla formazione, nel comprensorio Empolese Valdelsa, di soggetti sicuramente dotati di buona cultura aziendale che è stata molto utile alla creazione e alla conduzione delle imprese del territorio, contribuendo quindi al suo sviluppo sia economico che sociale. I ragionieri del "Fermi" si sono inseriti nelle aziende (spesso piccole e medie) affiancando di frequente l'imprenditore nelle scelte aziendali. Altri diplomati di questo indirizzo hanno scelto di mettere in pratica direttamente la valenza dei propri studi; hanno creato un'impresa e sono divenuti imprenditori di successo nella zona. Presso alcuni di questi, la scuola ha sempre organizzato visite didattiche e vere e proprie lezioni di "full immersion" aziendale durante le quali gli studenti comprendono, tra l'altro, la necessità di una approfondita formazione interdisciplinare. Diversi diplomati sono diventati valenti direttori di banche operanti sul nostro territorio. Inoltre l'indirizzo commerciale fornisce ai suoi studenti basi culturali generali solide, che permettono la prosecuzione degli studi in ogni campo. Infatti, oltre ai naturali e tradizionali sbocchi universitari negli studi di economia, giurisprudenza, lingue, scienze politiche ecc..., i diplomati dell'Istituto si indirizzano con successo anche verso facoltà universitarie ed operano nei campi più diversi. Negli anni l'ex ITC "Fermi" si è arricchito di nuovi indirizzi. Negli anni ottanta è stato attivato l'indirizzo "Erica" negli anni ottanta e successivamente "Erica-Sport" uno dei pochi in Italia. Nei primi anni del Duemila viene attivato il corso "Mercurio", sempre come derivazione del corso Commerciale, e il Liceo Psicopedagogico (attuale Liceo delle Scienze Umane). Dall'a.s. 2011/12, anno in cui è avvenuto l'accorpamento con il Professionale "Leonardo da Vinci", questo indirizzo è stato scorporato e assegnato al Liceo "Pontormo",

Dal 2002 l'Istituto è accreditato come Agenzia Formativa presso la Regione Toscana. Nel 2005 è stata ottenuta la certificazione di qualità secondo lo standard EFQM. Nel 2007 la scuola ha partecipato al Premio Qualità Italia ottenendo il risultato di 1° scuola in Toscana e di 13° in Italia (su oltre 14.000 scuole).

Breve storia dell'ex ISTITUTO PROFESSIONALE "L. DA VINCI"

L'ex Istituto Professionale trae origine dalla Regia Scuola di Avviamento Professionale "L. DA VINCI", fondata nel 1820, ubicata presso il Convento di S. Stefano degli Agostiniani in via L. Da Vinci e che fino al 1889 è affidata all'insegnamento dei Padri delle Scuole Pie.

Nel 1923 viene trasformata in Scuola Secondaria di Avviamento Professionale a Tipo Commerciale e nell'anno scolastico 1937-38 viene aggiunta una sezione a Tipo Agrario.

In seguito all'abolizione dell'Avviamento Professionale e all'istituzione della Scuola Media Unica (L.31 dicembre 1962), nasce l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici.

Nel 1989 aderisce al **Progetto '92** (4), rispondendo alle esigenze di rinnovamento ed ai nuovi bisogni emergenti. Nell'a.s. 2004/2005 viene attivato il nuovo indirizzo Servizi Sociali.

Dall'anno 1976 e fino all'anno scolastico 2010/2011 I.I.S. (Istituto Istruzione Superiore), è stato situato nell'edificio di via Fabiani. Dall'a.s. 2011/12 non gode più di autonomia amministrativa, ma prosegue nel suo processo di rinnovamento e miglioramento dei servizi offerti adeguandosi ad una realtà in continuo movimento. Il corso Professionale del nuovo IISS è tuttora dislocato nella sede di Via Fabiani.

Alla fine degli anni novanta l'Istituto è stato inserito tra le mille scuole italiane coinvolte in uno specifico monitoraggio sulla realizzazione dei progetti di sperimentazione sull'autonomia, promosso dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica.

Il rapporto dell'I.R.R.E Toscana, basato su azioni di monitoraggio, tese a definire la responsabilità, la flessibilità, l'integrazione, quali assi portanti dell'autonomia, ha rilevato che **“la proposta della scuola risulta ampia e organica, finalizzata al perseguimento dei risultati nel rispetto degli interessi degli studenti, ma anche alla considerazione delle difficoltà che possono incontrare nel percorso scolastico. Nella scuola è diffusa l'attenzione alla predisposizione di interventi di orientamento e di sostegno alla didattica. Gli insegnanti vedono nello sforzo comune di sostenere gli studenti anche una buona occasione di costruzione della propria identità: dunque si trovano d'accordo nel “lavorare per gli studenti”.**

L'edificio è predisposto per accogliere alunni diversamente abili ai quali sono garantiti percorsi individualizzati.



PRIORITÁ STRATEGICHE E OFFERTA FORMATIVA

Le peculiarità dell'istituto Fermi- Da Vinci

L'istituto Superiore 'Fermi-Da Vinci', nasce nell'anno 2011 dall'accorpamento dell'istituto professionale "Da Vinci" all'istituto tecnico "E. Fermi".

Le caratteristiche dell'istituto e l'offerta formativa sono ampiamente analizzate e riportate nei successivi capitoli.

Questo documento si articola in 4 sezioni nelle quali si definisce l'istituto, nelle sue caratteristiche peculiari e nei processi fondamentali, che sottendono il 'nostro modo di fare ed essere scuola', pertanto si parte dal postulato di una scuola per tutti, in grado di accogliere e sviluppare le vocazioni ed i talenti dentro ad uno stile educativo sotteso ai valori di pace e di integrazione delle diversità di ogni ordine e genere.

Partendo da tali irrinunciabili assunti di base si colloca e si sviluppa l'offerta formativa: undici percorsi di studio, in stretto rapporto con il territorio, attraverso le attività di alternanza scuola-lavoro, da anni già ampiamente sviluppate e collaudate.

La MISSION dell'istituto superiore 'Fermi-Da Vinci'

L'istituto Fermi -Da Vinci, come dal proprio manifesto, si pone quale obiettivo trasversale quello di: "Promuovere l'appartenenza ad una società fondata sulla pace e sulla condivisione dei valori. Accogliere e integrare ogni aspetto culturale, etnico e religioso. Formare individui consapevoli delle proprie attitudini e tesi alla piena realizzazione di se stessi".

All'interno di questa visione complessiva e alla luce della propria offerta formativa, si propone di formare gli allievi iscritti, in modo che possano sviluppare competenze, conoscenze e capacità utili a collocarli nel mondo del lavoro o favorirne l'iscrizione universitaria e in corsi di formazione superiore.

L'offerta formativa complessiva: tipologia dei corsi attivi

Istituto tecnico:
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETINK con opzione ECONOMICO-DIGITALE
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
TURISMO
TURISMO con opzione LINGUISTICA
TURISMO con percorso ESABAC

Istituto professionale:
SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE - QUALIFICA OSS
ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
OPERATORE DEL BENESSERE: ESTETICA (CORSOTRIENNALE IeFP)
OPERATORE DEL BENESSERE: ACCONCIATURA (CORSOTRIENNALE IeFP)

Si veda anche quanto meglio specificato al capitolo due del presente POF.

Organizzazione didattica

L'istituto dispone di due plessi:

- l'istituto professionale via Fabiani. Corsi: servizi per la sanità e l'assistenza sociale, operatore del benessere, con un'organizzazione oraria su 5 giorni settimanali, con due rientri pomeridiani, lunedì e mercoledì e un totale di 18 classi. Ogni classe effettua un solo rientro;
- l'istituto tecnico, in via Bonistallo. Corsi: afm, turismo, sia, rim, odontotecnico (quest'ultimo afferente all'istituto professionale). Tutte le classi hanno un'organizzazione oraria su 5 giorni, con un rientro pomeridiano di lunedì e mercoledì e un totale di 45 classi. Ogni classe ha un solo rientro.

CAPITOLO 1

FINALITÀ, OBIETTIVI E STRATEGIE

1.1 FINALITA' EDUCATIVE GENERALI

L'Istituto Enrico Fermi, tenendo conto della complessa realtà geografica e socioculturale in cui opera, ispirandosi ai principi democratici fondamentali della **Costituzione**, ai **Decreti Delegati** ed allo **Statuto delle studentesse e degli studenti**, nonché ad un ampio quadro dei principi psicopedagogici di comprovata validità intende:

- formare intelletti liberi ed aperti con conoscenze specifiche;
- favorire un armonioso sviluppo socio - affettivo e civile;
- migliorare la qualità del servizio scolastico, anche attraverso il confronto con il territorio che preveda cambiamenti organizzativi didattici e tecnologici;
- innalzare il tasso del successo scolastico e favorire l'**orientamento** nell'ambito della continuità educativa;
- sviluppare la formazione continua e l'educazione permanente.

A tal fine ha stipulato un "Patto educativo di corresponsabilità" (ai sensi dell'art. 5 bis dello statuto delle studentesse e degli studenti e del D.P.R. 21/11/2007 n. 235), che è contenuto nell'allegato N. A1 al P.O.F.

1.2 OBIETTIVI FORMATIVI e STRATEGIE

- La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e le adegua alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.
- La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi di istruzione.
- La scuola considera l'integrazione sociale e multietnica un elemento di arricchimento nella formazione umana, elabora quindi appropriati percorsi formativi sia nell'ambito dell'accoglienza che all'interno della programmazione didattica.
- Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi e alle esigenze dell'utenza.
- Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, il docente opera in coerenza con la programmazione didattica del consiglio di classe, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni.

- I docenti si rapportano con gli allievi in modo sereno e teso al convincimento, non ricorrendo ad alcuna forma di intimidazione o minaccia, tantomeno di punizioni mortificanti.

1.3 OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi relativi all'ambito cognitivo

La conoscenza si può configurare come un complesso di saperi specifici e di abilità acquisite al fine di comprendere se stessi e il mondo esterno, con la consapevolezza di essere soggetti attivi nei confronti della realtà.

In tal senso l'aspetto cognitivo interagisce con le altre componenti della personalità.

Tuttavia, prendendo qui in esame il momento cognitivo, possiamo indicare alcuni obiettivi fondamentali:

- acquisizione di un metodo di studio scientifico;
- acquisizione di dati e strumenti teorici;
- capacità di comprendere ed usare linguaggi specifici;
- capacità di analisi e sintesi;
- capacità di utilizzare contenuti e principi;
- capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- capacità di relazionare i saperi acquisiti con la realtà personale ed esterna.

Obiettivi relativi all'ambito professionale

Si può intendere la professionalità come la capacità di conoscere, seguire e gestire tutti i processi che caratterizzano un particolare settore di impiego, ma anche la flessibilità in funzione delle esigenze del mondo del lavoro e della continua evoluzione dei vari settori economici, pertanto è indispensabile:

- conoscere i processi ed i loro meccanismi;
- acquisire le tecniche operative qualificate e comprendere ed usare i linguaggi specifici;
- essere capaci di organizzare in modo personale il proprio lavoro;
- essere capaci di assumersi delle responsabilità e di affrontare situazioni nuove;
- essere capaci di lavorare con gli altri alla realizzazione di progetti di gruppo.



Obiettivi trasversali

All'interno di ogni processo educativo e formativo, i risultati conseguiti assumono valenza e risonanza quando sono integrati e fanno parte di un contesto di apprendimento teso alla realizzazione di un armonico sviluppo della personalità, all'interno di una educazione che:

- promuove il senso di appartenenza,
- stimola il senso di responsabilità,
- educa alla pace e alla condivisione dei valori,
- rispetta il 'diverso' in ogni accezione e lo valorizza quale risorsa.

1.4 PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE:

Sviluppo Offerta Formativa

Nello sviluppo dell'offerta formativa da sempre presta grande attenzione sia alle attività di potenziamento che a quelle di recupero.

Tale variegata e multiforme offerta formativa verrà completata grazie a:

- organico del potenziamento;
- corsi recupero, didattica per piccoli gruppi;
- sostegno didattico e psicologico;
- laboratori (teatrale, musicale) e Progetti (per i quali si rimanda all'Allegato n. A2) per stimolare e indirizzare le eccellenze e le vocazioni riscontrate durante il percorso scolastico:

1.4.1 Sviluppo dell'Offerta Formativa: IL POTENZIAMENTO

Per quanto concerne il potenziamento si organizzano attività di approfondimento e ampliamento delle conoscenze e competenze curriculari, anche attraverso il lavoro svolto dai docenti di potenziamento, secondo i seguenti ambiti:

- logico-matematico e professionalizzante;
- linguistico;
- dell'alternanza scuola-lavoro, che si pone quale focus dell'intervento per accogliere le istanze del territorio e svolgere un'azione di interscambio con lo stesso, anche con l'intento di fungere da incubatore per la futura collocazione lavorativa degli allievi;
- delle nuove tecnologie al quale da sempre viene prestata particolare attenzione dall'istituto, tanto da permettere alla scuola di collocarsi in una posizione di primo piano sul territorio: tutte le aule dotate di LIM, curvature digitali declinate sui normali percorsi ministeriali, con gli obiettivi di procedere sia verso lo sviluppo di competenze digitali necessarie per un proficuo inserimento lavorativo, che di ambienti di apprendimento dedicati e-learning, peraltro già sperimentato nella formazione dei docenti relativamente all'accordo stato regioni 2012, sicurezza nei luoghi di lavoro
- di un modello di scuola che integra la lezione in presenza, con quella on line, attraverso gli ambienti di apprendimento dedicati, per classe e/o per materia;

- di strutturare e favorire l'ingresso e la presenza nella scuola di figure professionali, con le quali instaurare rapporti di collaborazione e di partenariato durante l'alternanza e gli stage;
- delle competenze di cittadinanza attiva e democratica.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche

• Biennio: corsi di approfondimento

I corsi di approfondimento e di potenziamento del docente di matematica tenderanno a sviluppare le capacità di analisi con "problem solving" del tipo:

- problemi di primo e secondo grado geometrici e non;
- semplici analisi di serie statistiche con med e var e pochi indici di facile calcolo con foglio elettronico (le analisi dovrebbero essere relazioni che evidenzino coerenza tra affermazioni e dati).

• Triennio: corsi di approfondimento

I corsi di approfondimento e di potenziamento del docente di matematica nella terza classe riguarderanno ancora un lavoro di "problem solving", mentre l'approfondimento in quarta e quinta riguarderà i seguenti argomenti:

- utilizzare le conoscenze di matematica finanziaria per lo studio di reali prodotti finanziari;
- utilizzare le conoscenze acquisite sulle funzioni per inferenze statistiche;
- nel corso SIA utilizzare le conoscenze di informatica sia per la presentazione di risultati, sia per sviluppare programmi (non complessi) che permettano calcoli matematici.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche:

- francese: Progetto Esabac;
- per tutte le lingue straniere studiate si prevede dalla classe 3^a la preparazione alla certificazione linguistica, livelli B1 e/o B2, da conseguire alla fine del percorso;
- viaggi d'istruzione, scambi e soggiorni linguistici all'esterno.

Alternanza scuola-lavoro

La legge 107/2015 ha disposto in questi ultimi anni modifiche inerenti la quantità di ore e la qualità della permanenza in azienda dell'alunno-stagista, che è stata progettata e realizzata come alternanza fra attività in aula e attività in contesto lavorativo coinvolgendo circa 400 imprese disseminate nel nostro territorio.

I dettagli inerenti le attività di alternanza scuola lavoro sono riportati al capitolo due del presente documento.

Sviluppo delle competenze digitali

L'attivazione di questo processo si sta svolgendo e attuando attraverso i seguenti punti:

• Classi digitali

Il progetto prevede l'utilizzo di TABLET per la gestione della didattica in classe "Classe Digitale". Gli alunni, dotati di un Tablet personale e connessi con tecnologia WiFi in una VLAN di classe, utilizzano un software specifico che permette al docente di:

- controllare a distanza le attività svolte dagli alunni,
- scambiare dati e informazioni con un singolo alunno, con un gruppo di alunni o con l'intera classe,
- autorizzare o impedire l'accesso a Internet a ciascun alunno,
- inviare e/o ricevere messaggi dagli alunni,
- attivare una chat on-line di classe,
- assegnare e ritirare automaticamente esercitazioni e compiti digitali in tempo reale all'intera classe, ad un gruppo o ad un singolo alunni,
- riconsegnare il lavoro corretto e/o integrato dal docente
- prendere il controllo del Tablet del singolo alunno per personalizzare la didattica o fornire chiarimenti individuali,
- memorizzare la lezione tramite la LIM e distribuirla, anche in remoto, agli alunni.

Questo progetto consente di sviluppare una didattica collaborativa di classe, facilita la ricerca e l'accesso alle informazioni e ai materiali didattici da parte sia dei docenti che degli allievi.

Potenziamento della LAN

Questo processo consiste nel potenziamento dell'infrastruttura digitale della scuola (LAN) e si è realizzato potenziando la connessione fra i vari ambienti della scuola e il mondo esterno.

Potenziamento delle conoscenze informatiche dei docenti

Questa attività tende allo sviluppo delle conoscenze informatiche, all' utilizzo dei software didattici e della LIM nella didattica delle singole materie. Il processo viene attivato proponendo corsi di aggiornamento e di approfondimento tenuti da personale interno e/o esterno. Ciò consentirà ai docenti di acquisire maggiore padronanza nell'utilizzo del computer e delle altre tecnologie informatiche.

Opportunità offerte dal software Argo (Registro Elettronico)

L'istituto si avvale delle possibilità offerte dal programma Argo (Registro Elettronico) per potenziare la comunicazione fra docenti-alunni-famiglie per lo scambio di informazioni, di materiale didattico e di compiti da svolgere .

Piattaforma e-learning

Con la realizzazione della piattaforma, già presente nella scuola, in quanto utilizzata per il corso sulla sicurezza, si sono potuti sviluppare e migliorare notevolmente servizi come e-learning, la gestione dei contenuti digitali e le lezioni multimediali realizzate con le LIM, nonché si è potuto usufruire di eventuali software online. Inoltre si sta ottenendo un processo di miglioramento del Know-how tecnologico dei docenti e si permette agli studenti di avere a disposizione un supporto online per lo studio a casa.

Tutti i processi di digitalizzazione descritti permettono di implementare strategie di intervento per le disabilità e consentono di arrivare, alle lezioni seguite in remoto e in videoconferenza.

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica

Tale attività si occupa di educare alla cittadinanza attiva, alla democrazia ed alla partecipazione responsabile, quindi alla pace, alla parità, al rispetto per l'ambiente e allo sviluppo sostenibile, attraverso la conoscenza e la consapevolezza dei principi e dei valori della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e di altri documenti chiave che verranno studiati dagli studenti.

Inoltre cura di sviluppare le capacità critiche degli studenti-cittadini che, in tal modo, apprendono il rispetto dei valori condivisi a livello globale, internazionale e locale.

Questo lavoro è teso a creare un clima di condivisione e di solidarietà nel contesto scolastico, anche applicando i valori individuati nelle legislazioni analizzate, per promuovere il rispetto per i diritti e la dignità umana in ogni situazione ed esercitare una consapevole partecipazione sia nei diversi organismi scolastici sia nel territorio.

Le strategie didattiche sono focalizzate sulle metodologie di cooperative learning (lavoro di coppia, in gruppo, progetti, apprendimento attivo) e sulla programmazione interdisciplinare.

Gli insegnanti del Consiglio di classe cercano un tema comune a più materie, per costruire un modulo pluridisciplinare, coinvolgendo l'intero cdc, sia nella progettazione che nello svolgimento delle attività, che nella valutazione delle competenze acquisite.

I materiali e i mezzi previsti consistono in incontri con esperti, visione di film, documentari, videoconferenze, studi di caso, analisi di argomenti di attualità, simulazioni, role play, ecc., il tutto sempre associato all'idea di "imparare facendo" (learning by doing).

1.4.2 SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA: RECUPERO

Nello sviluppo dell'offerta formativa da sempre si presta grande attenzione alle attività di recupero. Secondo i tempi e le modalità stabilite dal Collegio Docenti, con Delibera n. 27 del 27/10/2017, e all'interno del *Piano annuale delle attività* (all. A3) sono previste attività di recupero quali:

- periodi di recupero in itinere;

- corsi di messa a livello, rivolti agli alunni delle classi prime al fine di uniformare le competenze di base e rivolte agli alunni delle classi seconde, ammessi all'anno successivo con voto di consiglio, al fine di colmare le lacune non sanate;
- corsi di recupero;
- con l'organico del potenziamento le attività di recupero si concretizzano anche attraverso ore di compresenza al mattino per favorire modalità didattiche per piccoli gruppi che facilitino l'apprendimento.

Nello specifico, per le attività di recupero, si rimanda anche al capitolo tre, del presente documento.

1.5 PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Le peculiarità fondamentali di ogni processo educativo e formativo, dal nostro punto di vista, possono essere così riassunte:

- Un progetto educativo, certamente quello dell'istituto 'Fermi-Da Vinci', pur prescindendo dalle singole azioni e dai singoli obiettivi, deve necessariamente lasciarsi guidare dall'assunto di base, per cui alla fine del processo, l'allievo e/o l'individuo possa esprimere pienamente tutte le sue potenzialità e divenire tutto ciò che i propri talenti, doni e vocazioni, uniti all'impegno, allo studio e alla crescita personale, gli consentiranno di divenire. Ovvero il processo educativo dovrebbe condurre ad essere pienamente se stessi e a realizzarsi in quanto essere umano cosciente e consapevole delle proprie peculiarità.
- Dietro un progetto educativo è necessario un modello teorico di riferimento, sia per ciò che concerne le tecniche ed i metodi di insegnamento e apprendimento, sia per ciò che riguarda la possibilità di inquadrare lo sviluppo cognitivo-emozionale e le diverse strutture di personalità.

Partendo da tali premesse è possibile affermare che il progetto educativo dell'istituto 'Fermi-Da Vinci' coinvolge trasversalmente le discipline, gli insegnanti ed il personale ATA della scuola.

A tal proposito, si rimanda anche al *Patto educativo di corresponsabilità* (all. A 4)

1.6 FABBISOGNO ORGANICO DI POTENZIAMENTO

L'istituto ha deliberato CD del 07/01/2016 del. n. 43 seguenti necessità per quanto riguarda l'organico di potenziamento:

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Inglese	1	contrasto della dispersione, progetti di

		certificazione linguistica, di sviluppo delle eccellenze in allievi particolarmente vocati
Francese	1	contrasto della dispersione, progetti di certificazione linguistica, di sviluppo delle eccellenze in allievi particolarmente vocati
Spagnolo	1	contrasto della dispersione, progetti di certificazione linguistica, di sviluppo delle eccellenze in allievi particolarmente vocati
Tedesco	2	contrasto della dispersione, progetti di certificazione linguistica, di sviluppo delle eccellenze in allievi particolarmente vocati
Matematica	2	contrasto della dispersione, progetti di sviluppo delle eccellenze in allievi particolarmente vocati
Economia aziendale	2	contrasto della dispersione, progetti di sviluppo delle eccellenze in allievi particolarmente vocati, strutturazione dei processi di alternanza scuola-lavoro
Informatica	1	contrasto della dispersione progetti di sviluppo delle eccellenze in allievi particolarmente vocati, strutturazione dei processi di alternanza scuola-lavoro. Collaborare ai processi di sviluppo digitale.
Diritto	2	contrasto dispersione progetti di sviluppo delle eccellenze in allievi particolarmente vocati, strutturazione dei processi di alternanza scuola-lavoro. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica
Italiano	1	Progetti rivolti allo sviluppo di una sensibilità artistica ed umanistica ed all'integrazione degli allievi stranieri
Storia dell'arte	1	Progetti rivolti allo sviluppo di una sensibilità artistica ed umanistica ed all'integrazione degli allievi stranieri
Psicologia	1	progetti di sviluppo delle eccellenze in allievi particolarmente vocati, strutturazione dei processi di alternanza scuola-lavoro. Ampliamento offerta formativa quarto e quinto anno
Lettore madrelingua inglese	1	Ampliamento offerta formativa quarto e

		quinto anno
ITP di laboratorio di informatica gestionale	1	Ampliamento offerta formativa quarto e quinto anno
TOTALE	19	

1.7 PIANO DI MIGLIORAMENTO

- **Il Personale ATA ed il Direttore dei servizi generali ed amministrativi**

Nella realizzazione dei propri obiettivi trasversali di cui sopra e di quelli istituzionali l'istituto 'Fermi-Da Vinci' ispira il proprio modello gestionale alle organizzazioni efficienti ed efficaci e al contempo capaci di promuovere un modello di identificazione, di appartenenza e di condivisione delle progettualità e degli obiettivi da raggiungere.

In tale ottica il personale ATA, amministrativo, collaboratore scolastico ed aiutante tecnico, rappresenta una risorsa fondamentale con cui condividere e compartecipare obiettivi a medio e breve termine e la mission dell'istituto.

Al fine di attuare tale modalità di organizzazione e gestione, la figura del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi rappresenta un punto nodale e imprescindibile.

Infatti a tale figura spetta e compete, in stretta collaborazione con il dirigente scolastico, il compito di concretizzare tutte le azioni che permettono da un lato di realizzare le attività per un'offerta formativa complessa ed articolata, come quella dell'istituto "Fermi-da Vinci", che spazia dalle lingue al laboratorio odontotecnico, passando attraverso l'informatica e le tecniche estetiche, ma anche al passo ed in anticipo rispetto alle nuove tecnologie, e dall'altro di favorire un rapporto stretto con il territorio. In tal senso si consentirà l'ingresso delle sue figure professionali nella scuola per contestualizzare la formazione degli allievi rispetto al territorio di appartenenza.

- **Il Personale Docente**

Come per il personale ata, partendo da un modello gestionale che pone come premessa la condivisione di obiettivi e mission, al personale docente compete il compito di realizzare questi ultimi attraverso una didattica che pone al centro l'allievo, con i suoi bisogni, con i suoi stili cognitivi e modelli di apprendimento, oltre che attraverso l'utilizzo delle moderne tecnologie.

Nel fare ciò il docente utilizzerà una didattica che sia capace di momenti di autovalutazione, riflessione e ripensamento dei propri stili di insegnamento, ponendo al centro l'educazione e la formazione dell'allievo.

Tale modello pedagogico presuppone che il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento e l'insuccesso scolastico debbano essere letti in chiave positiva poiché l'allievo acquisirà comunque competenze spendibili nel mondo del lavoro e nella sua vita personale. Pertanto, all'insuccesso scolastico corrisponderà comunque l'acquisizione di un bagaglio minimo di competenze e conoscenze spendibili.

CAPITOLO 2

OFFERTA FORMATIVA

2.1 Indirizzi

L'Istituto Tecnico offre i seguenti indirizzi:

- **Amministrazione Finanza e Marketing**
- **Amministrazione Finanza e Marketing, opzione economico-digitale**
- **Relazioni Internazionali per il Marketing**
- **Sistemi Informativi Aziendali**
- **Turismo**
- **Turismo, opzione linguistica**

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il **Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing** ha: spirito di iniziativa e imprenditorialità; una preparazione generale e di qualità sui saperi di base; competenze specifiche in vari campi quali: fenomeni economici nazionali ed internazionali; diritto pubblico, civile e fiscale; sistemi aziendali (organizzazione, conduzione e controllo gestione); prodotti assicurativi, finanziari e dell'economia sociale; strumenti informatici e sistema informativo aziendale; strumenti di marketing. Dopo il diploma può: **inserirsi nel mondo del lavoro** (aziende private; studi commerciali e legali; società finanziarie e banche; agenzie di assicurazioni; aziende di produzione del software; amministrazione condomini; partecipare a concorsi indetti da enti pubblici; organizzare un lavoro autonomo nei diversi settori del terziario); **proseguire negli studi universitari** (in particolare Economia; Matematica; Informatica; Giurisprudenza); **proseguire con un corso post-diploma**.

Quadro Orario

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		QUINTA
	I	II	III	IV	V
Classi					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			

Geografia	3	3			
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	32	32	32	32	32

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Opzione ECONOMICO-DIGITALE biennio A.F.M. e triennio SIA

A partire dall'anno 16/17 l'offerta formativa curriculare, utilizzando l'autonomia didattica consentita all'istituzione scolastica, è stata arricchita dalla curvatura Economico-Digitale per potenziare le conoscenze e le competenze degli alunni interessati a proseguire il percorso di studi nell'articolazione SIA.

Quadro Orario

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		QUINTA
	Classi I	II	III	IV	V
Lingua e lett. italiana	4	4	3	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	-	-	-
Scienze integrate	2	2	-	-	-
Scienze motorie	1	1	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Geografia	2	2	-	-	-
Informatica	3	3	5	5	5
Economia aziendale	3	3	5	7	7
Seconda lingua	2	2	3	-	-
Diritto	-	-	3	3	2
Economia Politica	-	-	2	2	3
TOTALE ore settimanali	32	32	32	32	32

NEL TRIENNIO SONO POSSIBILI DUE ULTERIORI ARTICOLAZIONI

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Questa articolazione si caratterizza per: competenze specifiche nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali; insegnamento di tre lingue straniere e utilizzo di strumenti tecnologici appropriati nell'ambito della comunicazione aziendale.

Quadro Orario

Discipline	Classi	2° Biennio		QUINTA
		III	IV	V
Lingua e letteratura italiana		4	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione		2	2	2
Lingua inglese		3	3	3
Seconda lingua comunitaria		3	3	3
Terza lingua comunitaria		3	3	3
Matematica		3	3	3
Diritto		2	2	2
Relazioni internazionali		2	2	3
Economia Aziendale e geo-politica		5	5	6
Tecnologie della comunicazione		2	2	
Scienze motorie e sportive		2	2	2
Religione cattolica o attività alternative		1	1	1
TOTALE ore settimanali		32	32	32

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Questa articolazione si caratterizza per: competenze specifiche nella valutazione, scelta ed adattamento di software applicativi; competenze di informatica per la progettazione di procedure atte a migliorare il sistema informativo aziendale nei suoi vari aspetti (archiviazione, sicurezza informatica, comunicazione in rete...)

Quadro Orario

Discipline	Classi	2° Biennio		QUINTA
		III	IV	V
Lingua e letteratura italiana		4	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione		2	2	2
Lingua inglese		3	3	3
Seconda lingua comunitaria		3		
Informatica		4*	5*	5*
Matematica		3	3	3
Diritto		3	3	2
Economia politica		3	2	3
Economia aziendale		4*	7*	7*
Scienze motorie e sportive		2	2	2
Religione cattolica o attività alternative		1	1	1
TOTALE ore settimanali		32	32	32

* sono previste 3 ore in copresenza con gli insegnanti tecnico-pratici

TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha: spirito di iniziativa e imprenditorialità; una preparazione generale e di

qualità sui saperi di base; competenze specifiche in vari campi quali: fenomeni economici nazionali ed internazionali; diritto pubblico, civile e fiscale; sistemi aziendali; produzione e gestione di servizi e prodotti turistici; valorizzazione del territorio e delle politiche di marketing; strumenti informatici e linguistici. Dopo il diploma può: **inserirsi nel mondo del lavoro** (direttore o receptionist in alberghi, villaggi turistici e campeggi; promotore e programmatore turistico in agenzie di viaggio e turismo; impiegato in compagnie aeree, porti, aeroporti, consolati; hostess o steward, organizzatore di fiere e congressi; amministratore di condomini; partecipare a concorsi indetti da enti pubblici; organizzare un lavoro autonomo nel settore turistico); **proseguire negli studi universitari** (in particolare Scienze del turismo; Economia; Matematica; Giurisprudenza; Lingue e letterature straniere); **proseguire con un corso post-diploma**.

Quadro Orario

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		QUINTA
	Classi I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
TOTALE ore settimanali	32	32	32	32	32

TURISMO

Opzione Linguistica

A partire dall'anno 16/17 l'offerta formativa curriculare, utilizzando l'autonomia didattica consentita all'istituzione scolastica, è stata arricchita dalla curvatura Linguistica per potenziare le conoscenze e le competenze linguistiche degli alunni interessati a proseguire il percorso di studi TURISMO.

Quadro Orario

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		QUINTA
	I	II	III	IV	
Classi	I	II	III	IV	V
Lingua e lett. italiana	4	4	4	3	4
Storia (classi 3 [^] e 4 [^] 1 h copresenza storia dell'arte)	2	2	2	2	2
Lingua inglese (classi 3 [^] 1 h copresenza storia dell'arte)	4	4	4	3	3
Matematica	4	3	2	3	3
Diritto ed economia	2	0	-	-	-
Scienze integrate	2	2	-	-	-
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Geografia	2	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Economia aziendale	0	2	-	-	-
Seconda lingua	5	5	3	4	3
Terza lingua	-	-	4	4	3
Discipline turistiche e aziendali	-	-	4	4	4
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	2	3
Arte e territorio	-	-	1	2	2
TOTALE ore settimanali	32	32	32	32	32

PROGETTO ESABAC TECHNO



Il progetto è iniziato nell'anno scolastico 2013-2014. Gli studenti del triennio indirizzo Turistico potranno integrare il loro percorso formativo con il Progetto ESABAC TECHNO che darà loro la possibilità di conseguire un doppio diploma: l'Esame di Stato italiano e il Baccalaureat Technologique. L'ESABAC TECHNO è un diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia. Il progetto riguarda specificatamente il triennio e prevede un potenziamento dello studio del francese, (4 ore settimanali di lingua e letteratura francese), e l'insegnamento della storia in francese (2 ore settimanali). Per accedervi è sufficiente che gli allievi abbiano iniziato lo studio del francese dalla prima superiore.

L'Italia e la Francia desiderano, attraverso questo progetto comune, dare una risposta alla sfida dell'inserimento professionale dei giovani, fornendo loro una formazione integrata e aperta al contesto internazionale, insieme a competenze linguistiche e interculturali di alto livello.

Al termine degli studi i diplomati potranno scegliere se proseguire la loro formazione universitaria o i corsi post-diploma in Italia o in Francia.

Chi non supera le prove ESABAC può ottenere ugualmente il diploma italiano.

Quadro Orario

Discipline	2° Biennio		QUINTA	
	Classi	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana		4	3	4***
Lingua inglese		4	4	3
Lingua e letteratura francese*		4 *	4 *	4*
Storia, cittadinanza e Costituzione**		2**	2**	2**
Diritto e legislazione turistica		3	2	3
Geografia turistica		1	2	2
Matematica		2	3	3
Discipline turistiche e aziendali		4	3	4
Terza lingua comunitaria		4	4	3
Arte e territorio		1	2	1
Scienze motorie e sportive		2	2	2
Religione cattolica o attività alternative		1	1	1
TOTALE ore settimanali		32	32	32

* potenziamento di un'ora nel triennio

** in francese nel triennio

*** compresenza italiano-storia dell'arte

Si mantiene il quadro orario prevedendo ore di compresenza nel triennio

L'Istituto Professionale offre i seguenti indirizzi:

- **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale - Qualifica OSS**
- **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico**
- **Operatore del benessere: Estetica (IeFP)**
- **Operatore del benessere: Acconciatura (IeFP)**

Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. Attivo dal 2004 e unico nel circondario, questo indirizzo risponde alle reali esigenze del territorio. Il diploma dà accesso alla funzione di animatore socio-educativo nelle strutture comunitarie per giovani, diversamente abili ed anziani e di

addetto all'assistenza di base (AAdB). Il titolo consente di proseguire gli studi all'università, soprattutto nelle facoltà infermieristiche, scienze della formazione, psicologia, servizi sociali.

Quadro Orario

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		QUINTA	
	Classi	I	II	III	IV	V
Italiano		4	4			
Inglese		3	3			
Matematica		4	4			
Storia, Geografia		2	2			
Diritto e economia		2	2			
Scienze motorie		2	2			
RC o attività alternative		1	1			
Seconda lingua straniera		2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione		2(2)	2(2)			
Scienze integrate		2(2)	2(2)			
Metodologie operative		4**	4**			
Scienze umane e sociali		4(2)	4(2)			
Tot. ore settimanali		32	32			

()Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

**Insegnamento affidato al docente tecnico pratico

Nella distribuzione delle ore sono indicate solo quelle del primo biennio già approvate con delibera n. 37 del Collegio Docenti dell'11/05/2018. Le ore del triennio saranno definite dopo che il MIUR avrà dato indicazioni alle istituzioni scolastiche.

Progetto per il conseguimento della qualifica OSS

A novembre 2017 è stata stipulata una convenzione tra gli Istituti scolastici e le Aziende Sanitarie toscane per l'avvio sperimentale di un percorso formativo aggiuntivo che consenta, all'interno dell'ultimo triennio dell'Istituto professionale per i Servizi socio-sanitari (dall'a.s. 2018/19 Sanità ed assistenza sociale), il conseguimento della qualifica di OSS (Operatore Socio-Sanitario). Ciò è reso possibile dal fatto che il diploma conseguito da questo percorso di istruzione dà il riconoscimento alla qualifica di AA dB (Addetto all'assistenza di base).

Prima dell'avvio di questa sperimentazione, partita nell'a.s. 2016/17, per diventare OSS gli studenti interessati avrebbero dovuto accedere ai corsi a numero chiuso della ASL per frequentare 400 ore (200 di teoria e 200 di tirocinio), dopo il conseguimento del diploma. Adesso invece sarà possibile abbreviare il tempo per conseguire la qualifica OSS tramite ore aggiuntive di formazione in aula - in parte tenute dai docenti stessi della scuola e in parte dai formatori della Asl Toscana centro - e di tirocinio presso le strutture ospedaliere del territorio.

Il protocollo di intesa è stato preceduto da un accurato lavoro di concertazione e programmazione delle unità formative a cura di un tavolo interistituzionale (Regione, Ufficio scolastico regionale, Aziende sanitarie e Istituti scolastici), in modo da assicurare gli standard di qualità che il servizio

sanitario cerca sempre di mantenere e assicurare. Le scuole che hanno aderito (ben 25 in tutta la regione) hanno rimodulato e integrato la propria programmazione didattica in base a quanto convenuto nell'intesa e sottoscritto nella convenzione.

Grazie a questi accordi la Regione si è impegnata a finanziare gli interventi formativi aggiuntivi (tirocinio, laboratori assistenziali e attività di docenza da parte del personale formativo della Asl Toscana centro) che costituiscono un concreto percorso di avvicinamento tra il curriculum scolastico e il mondo del lavoro.

Si tratta di un percorso innovativo che vede la regione Toscana tra le prime in Italia ad aver attuato questo importante protocollo: esso costituisce una efficace valorizzazione del percorso scolastico perché apre le porte - in tempi più brevi - ad un settore lavorativo che vede l'OSS come una delle figure professionali emergenti. Le ricerche di placement operate dall'Agenzia di formazione dell'ASL di Empoli confermano, infatti, che il tasso di occupazione dei diplomati OSS ad un anno dal conseguimento della qualifica supera l'85%.

Nello specifico, il corso prevede 105 ore di teoria a carico dell'Istituzione scolastica (da svolgersi in orario curricolare) e 139 a cura di esperti esterni della Asl Toscana centro (in orario extra curricolare). A completamento del percorso ci sono 190 ore di stage presso la struttura ospedaliera (effettuate in due tranches).

Indirizzo Arti Ausiliarie delle professioni Sanitarie: Odontotecnico

L'Odontotecnico rappresenta una figura professionale altamente specializzata che progetta e realizza protesi dentali in base alle indicazioni fornite dal Medico dentista, col quale collabora a stretto contatto.

Il diplomato odontotecnico è in grado di applicare contemporaneamente attività progettuali e pratiche che gli consentono di eseguire ogni fase di progettazione e realizzazione di dispositivi medici su misura. Precisione, abilità artistiche e competenze digitali sono doti che vengono esaltate in una specializzazione richiesta e stimata.

L'evoluzione digitale dei processi (Cad-Cam) attuata nel settore e recepita (unico nella Provincia) dal nostro Istituto, conferisce a questo profilo una professionalità unica e altamente specializzata, con possibilità occupazionali molto alte. Durante le attività di laboratorio vengono realizzati approfondimenti con esperti esterni che rendono sempre più funzionale il progetto formativo e di alternanza scuola-lavoro con il territorio.

Al termine del percorso quinquennale il diplomato odontotecnico può accedere al mondo del lavoro sia come titolare di laboratorio che come collaboratore, ai percorsi di Istruzione e Formazione Superiore e a tutti i corsi di laurea universitari.

Quadro Orario

Disciplina	1° Biennio		2° Biennio		Quinta
	Classi I	II	III	IV	
Italiano	3	4			
Inglese	3	3			
Matematica	4	3			
Storia, Geografia	2	2			

Diritto e economia	2	2			
Scienze motorie	2	2			
RC o attività alternative	1	1			
Scienze integrate	2(2)	2(2)			
Chimica	2(2)				
Fisica		2(2)			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Anatomia Fisiologia igiene	2	2			
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2(2)	2(2)			
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnico	5**	5**			
Tot. ore settimanali	32	32			

() Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza degli insegnanti tecnico-pratici.

**Insegnamento affidato al docente tecnico pratico

Nella distribuzione delle ore sono indicate solo quelle del primo biennio già approvate con delibera n. 38 del Collegio Docenti dell'11/05/2018. Le ore del triennio saranno definite dopo che il MIUR avrà dato indicazioni alle istituzioni scolastiche.

Operatore del Benessere Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Dall'anno scolastico 2010/2011, è entrata in vigore la riforma complessiva del secondo ciclo di istruzione e formazione, che si articola in percorsi di istruzione di durata quinquennale, e percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), di competenza regionale. L'IeFP sono uno strumento teso a ridurre l'abbandono e contrastare la dispersione scolastica, si articola in percorsi di durata triennale e quadriennale, finalizzati al conseguimento - rispettivamente - di qualifiche e diplomi professionali. Le qualifiche e i diplomi professionali, di competenza regionale, sono riconosciuti e spendibili a livello nazionale e comunitario. Le modalità organizzative e le metodologie di realizzazione dei percorsi prevedono attività di stage (400 ore nella classe seconda, 400 ore nella classe terza e 500 ore nella classe quarta), e di laboratorio.

L'offerta IeFP è finalizzata a:

- garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale;
- favorire il successo scolastico e formativo, anche attraverso la prevenzione della dispersione scolastica e la riduzione dell'abbandono scolastico;
- facilitare le transizioni tra istruzione, formazione professionale e il mondo del lavoro;
- fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori.

Indirizzo Estetica

Il corso è triennale ed è finalizzato al rilascio della qualifica di Operatore del Benessere con indirizzo estetica. Questa professionalità opera nel settore dei servizi per i trattamenti di bellezza. Nello specifico si occupa di trattamenti estetici utilizzando tecniche manuali ed apparecchi elettromeccanici. Il corso prevede anche un quarto anno finalizzato al rilascio del diploma professionale.

Quadro Orario

DISCIPLINE	I° ANNO	II° ANNO	III° ANNO	IV° ANNO
Italiano e Storia	3	3	3	3
Inglese	2	2	2	2
Matematica	2	2	-	-
Diritto	2	-	-	2
Economia Aziendale	2	2	2	3
Igiene, Anatomia e Fisiologia	2	3	3	3
Chimica e Cosmetologia	2	2	2	2
Psicologia	2	3	3	2
Informatica	-	-	2	-
Massaggio	6	6	4	6
Tecniche Estetiche	7	7	9	7
Scienze Motorie	1	1	1	1
RC o attività alternative	1	1	1	1
Tot. ore settimanali	32	32	32	32

Indirizzo Acconciatura

L' Operatore del benessere "Acconciatura" interviene a livello esecutivo del processo di trattamento dell'aspetto della persona con autonomia e responsabilità, limitate a ciò che prevedono le procedure e le modifiche della sua operatività. Cura e monitora la manutenzione di strumenti e attrezzature, predispone gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche. Esegue detersioni, trattamenti, tagli e acconciature di base. L' attività si caratterizza per: -Pianificazione e organizzazione del proprio lavoro -Accoglienza e assistenza del cliente -Funzionamento e promozione dell'esercizio. Il corso prevede anche un quarto anno finalizzato al rilascio del diploma professionale.

Quadro Orario

DISCIPLINE	I° ANNO	II° ANNO	III° ANNO	IV° ANNO
Italiano e Storia	3	3	3	3
Inglese	2	2	2	2

Matematica	2	2	-	-
Diritto	2	-	-	2
Economia Aziendale	2	2	2	3
Igiene, Anatomia e Fisiologia	2	3	4	3
Chimica e Cosmetologia	2	2	2	2
Psicologia	2	3	4	2
Informatica	-	-	2	2
Disegno	2	2	2	-
Tecniche Acconciatura	11	11	9	11
Scienze Motorie	1	1	1	1
RC o attività alternative	1	1	1	1
Tot. ore settimanali	32	32	32	32

2.2 Progetto Alternanza Scuola-Lavoro dell'Istituto

L'istituto ha un'esperienza ventennale di stage aziendale e di orientamento in tutti gli indirizzi, che ha consentito di instaurare e mantenere sul territorio relazioni proficue di collaborazione con numerosissime imprese, enti e professionisti (le aziende che hanno collaborato e collaborano con l'Istituto sono oltre 200 con le quali sono stipulate Convenzioni e Patti formativi).

In adempimento alle normative, sono stati attuati percorsi di Alternanza Scuola Lavoro a partire dall'a.s. 2015/2016 con i seguenti obiettivi generali:

- Realizzare un organico collegamento con il mondo del lavoro, avvicinare la scuola alle esigenze del territorio, favorire l'orientamento e sviluppare idee imprenditoriali;
- Motivare allo studio e valorizzare le eccellenze;
- Sviluppare negli alunni competenze comunicative, organizzative e professionali con arricchimento della formazione del percorso scolastico spendibili nel mondo del lavoro;
- Valorizzare la formazione tecnica attraverso l'effettiva acquisizione di competenze trasversali e professionali in uscita.

Oltre ai percorsi di stage sono state effettuate attività formative valide come ASL:

- Formazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro (con somministrazione del test di valutazione),
- Formazione alla Privacy ed al trattamento dei dati personali (con somministrazione del test di valutazione),
- Conferenze con docenti universitari su temi di attualità (crisi economica e prospettive, Marketing, Imprenditorialità, Start up ed i giovani, interventi motivazionali),

- Conferenze con manager di importanti aziende del territorio (Strategie aziendali, l'educazione al risparmio e l'attività di intermediazione finanziaria, Processi innovativi e incremento della competitività),
- Seminari formativi a cura della Camera di Commercio di Firenze U.O. Scuola Impresa (creazione d'impresa e imprenditorialità, Campagna di sensibilizzazione al fenomeno della contraffazione, orientamento alle libere professioni, orientamento in uscita),
- Visite aziendali presso importanti aziende su tutto il territorio nazionale,
- Soggiorni all'estero e visite aziendali,
- Promozione turistica con realizzazione di percorsi rivolti a varie tipologie turistiche e educazione alla scoperta del territorio e delle istituzioni in cui gli studenti affiancano i docenti di scuola primaria.

CAPITOLO 3

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

3.1 INTERVENTI DI RECUPERO, ORIENTAMENTO, SOSTEGNO, ATTIVITA' INTEGRATIVE

La pura e semplice programmazione di percorsi curricolari non è sufficiente a garantire il ruolo formativo della scuola: centinaia di alunni che vivono insieme per molte ore, le loro storie, le loro radici culturali, determinano la necessità di costituire un contesto scolastico che prenda in esame bisogni e aspettative per sviluppare risposte nell'ambito di un ampio ventaglio di problematiche, legate alla motivazione allo studio non sempre presente, a situazioni disagio socio-economico, a carenze nelle abilità di base.

Sulla base di ciò, la scuola ridefinisce alcuni obiettivi e ne ribadisce alcuni irrinunciabili; quindi elabora interventi concreti anche nell'ambito delle possibilità offerte dall'autonomia per:

- aumentare il successo scolastico;
- ridurre il tasso di abbandono;
- abbassare il tasso di ripetenza;
- ampliare l'offerta formativa;
- aprirsi maggiormente al territorio e conoscere la realtà locale;
- conoscere ed entrare in contatto con il mondo del lavoro e identificare i profili professionali innovativi;
- potenziare l'orientamento scolastico e professionale, sia in entrata sia al termine del biennio e del quinquennio;
- operare in una dimensione europea.

3.1.1 ATTIVITA' INTEGRATIVE

Nell'Istituto vengono favorite e promosse iniziative culturali e ricreative attraverso specifici progetti anche per innalzare il successo scolastico. Queste attività svolgono un ruolo importante per la formazione e per la crescita globale della personalità. Si ritiene che debbano essere svolte sia in orario curricolare, sia in orario extrascolastico.

La scuola offre la possibilità di:

- Accedere alla biblioteca per lo studio individuale o di gruppo e per la preaccoglienza.
- Frequentare attività musicali-teatrali.
- Partecipare ad attività motorie e fisiche, a gruppi sportivi e a trekking.
- La pratica sportiva nella scuola trae vantaggio dalla presenza di diverse strutture sportive quali la palestra (piccola ma funzionale) ed altri spazi all'aperto come il cortile attrezzato per i giochi di squadra e, da qualche anno, anche di un percorso

vitae inserito nel giardino antistante l'ingresso principale. In riferimento alle "linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva" emanate dal MIUR, le insegnanti di educazione fisica decidono di istituire il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO di Istituto e di effettuare alcune discipline sportive previste dal C.S.S.

- Effettuare visite guidate e viaggi d'istruzione.
- Test Center per il conseguimento della patente Europea del Computer.
- Corsi di conseguimento della patente Europea del Computer (ECDL).
- Corsi di alfabetizzazione di lingua italiana per stranieri.
- Accompagnamento alle certificazioni nelle lingue straniere.

3.1.2 Laboratorio per l'integrazione e l'inclusione scolastica

L'Istituto "Fermi - Da Vinci" da anni si confronta con la disabilità giovanile. Inizialmente solo un esiguo numero di ragazzi con certificazione risultavano iscritti alla scuola. Tale numero è progressivamente aumentato grazie alla crescita dell'Offerta Formativa.

Nel rispetto di quanto definito dal Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", l'inclusione, per l'Istituto, è presupposto e garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di ciascun studente. In sintonia con quanto previsto dalla normativa vigente, *"l'inclusione scolastica: a) riguarda ... le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita; b) si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum ... nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio; c) è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo ... delle studentesse e degli studenti"*

L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) quale parte integrante del progetto individuale. La scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche di ciascun studente, realizza:

- percorsi per la personalizzazione dei processi di istruzione e formazione, attraverso iniziative e progetti finalizzati alla valorizzazione dell'alunno/la, come ad esempio il progetto "Autonomia e Orientamento". Tale progetto favorisce la crescita personale dell'allievo nella sua interezza, sviluppa competenze operative personali che si ripercuotono positivamente su tutte le discipline. L'autonomia dei ragazzi diversamente abili è l'obiettivo che la scuola cerca di raggiungere, infatti è fondamentale per gli alunni acquisire le conoscenze e le abilità che la vita di tutti i giorni chiede loro come necessarie per la costruzione del proprio progetto di vita.

- prevede l' utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione;
- organizza spazi e materiali a disposizione del diversamente abile.

Per favorire l'integrazione scolastica di tali studenti sono in funzione presso l'istituto in entrambi le sedi **laboratori multifunzionali**, dove si elaborano progetti che permettono agli alunni di completare più agevolmente il percorso educativo individualizzato e l'intento di espandere nel miglior modo possibile le competenze di questo percorso.

I laboratori sono strutturati in modo tale da assicurare la presenza di almeno un docente di sostegno o di personale addetto all'assistenza di base/educatori, come punto di riferimento per i docenti curricolari e gli studenti.

Singoli alunni, piccoli gruppi o intere classi dell'Istituto potranno frequentare il laboratorio ed essere coinvolti in attività ideate per promuovere l'integrazione, anche in contesti diversi da quelli tradizionali.

Nei **Laboratori multifunzionali**, forniti di materiale didattico facilitante e specifico, si elaborano e si attuano progetti con sviluppo didattico interdisciplinare partendo dalle abilità dei singoli studenti che, successivamente, potranno essere allargati a competenze più estese, rivolte a contesti ambientali circostanti. Si attuano anche progetti di Educazione Corporea e altri con le finalità di raggiungere progressivamente obiettivi di migliore autonomia personale e sociale, maggiore fiducia in se stessi e autostima, graduali livelli di indipendenza in contesti scolastici ed extrascolastici.

3.1.3 ALUNNI BES - ALUNNI DSA

Nell'Istituto "Fermi- Da Vinci " la formazione, l'istruzione , la conoscenza, lo sviluppo e la socializzazione sono parte di un unico processo che caratterizza il modello di integrazione scolastico seguito e condiviso. L'inclusione è pensare alla classe come una realtà composita, in cui mettere in atto diverse metodologie di insegnamento-apprendimento funzionali alle esigenze di ciascun alunno, ognuno con le proprie peculiarità, come parte di un gruppo. Nel rispetto della normativa vigente è stato elaborato il Piano di inclusività allegato al presente documento.(All. A 5)

Nell'istituto gli studenti certificati sono ben integrati, essendo parte attiva della comunità scolastica, e seguono programmi ministeriali volti al raggiungimento degli obiettivi minimi o programmi differenziati, a secondo della gravità delle specifiche patologie. Gli obiettivi stabiliti sono evidenziati nello specifico P.E.I.

La presenza di alunni certificati e di alunni BES richiedono interventi accurati e mirati.

DSA.

La Legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010 regola le caratteristiche dell'intervento didattico rivolto agli alunni con attestazione di DSA col fine di garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico degli stessi:

- Riconosce il diritto ad un percorso didattico individualizzato e personalizzato DIVERSO da quello previsto dalla Legge 104/1992 inerente gli alunni diversamente abili. L'articolo 4 del D.M. 5669 precisa che i percorsi didattici individualizzati e personalizzati per i DSA articolano gli obiettivi compresi comunque nelle indicazioni curriculari nazionali ed il comma 5 dell'Art. 6 chiarisce che i candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione all'università;
- Premessa fondamentale per l'applicazione di quanto disposto dalla normativa è la presentazione alla scuola dell'attestazione di DSA. La diagnosi di DSA, se posteriore all'8 ottobre 2010, deve essere effettuata da specialisti del Servizio Sanitario Nazionale o da strutture accreditate;
- Le attività di recupero individualizzate, le strategie didattiche adottate (strumenti dispensativi e misure compensative) devono essere dalla scuola formalizzate ed esplicitate; a tal fine i c.d.c. nei quali è presente un alunno con attestazione di DSA devono predisporre, in tempi che non superino il I° trimestre scolastico, un documento (Piano Didattico Personalizzato) per la cui compilazione è fondamentale consultare la documentazione dell'alunno depositata nella Segreteria dell'Istituto;
- Sulla base di tale documentazione saranno predisposte le modalità delle verifiche in corso d'anno scolastico e delle prove d'Esame alla fine del ciclo scolastico;
- Nel predisporre il PDP è fondamentale il raccordo con la famiglia che comunica informazioni sullo studente in merito ad eventuali interventi specialistici o percorsi di recupero extrascolastici;
- Strumenti dispensativi e misure compensative: il comma 2 dell'art. 5 della Legge n. 170 sottolinea l'obbligo della scuola di garantire l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata che tenga conto delle caratteristiche peculiari degli alunni, realizzata mediante l'adozione di strumenti dispensativi e compensativi. Consapevoli che la scelta delle strategie didattiche debba essere comunque guidata dalle caratteristiche dell'alunno, ricordiamo che: gli strumenti compensativi sollevano l'alunno da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo senza facilitargli il compito dal punto di vista cognitivo, ad esempio:
 - Formulari, mappe concettuali
 - Tabella delle misure, tabella delle formule geometriche
 - Calcolatrice
 - Registratore

- Computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico e sintesi vocale

Le misure dispensative consentono all'alunno di non svolgere alcune prestazioni che a causa del disturbo risultano molto difficili e non migliorano l'apprendimento: far leggere un lungo brano, in quanto esercizio di lettura, non migliora la sua prestazione di lettura.

Esempi di misure dispensative sono:

- dispensa dalla lettura ad alta voce
- scrittura veloce sotto dettatura
- uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline
- dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta.
- organizzazione di interrogazioni programmate.
- valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma.
- programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa;
- Il D.M. n. 5669 e le Linee guida del 12 luglio 2011 pongono particolare attenzione alla didattica per la lingua straniera specificando che in sede di programmazione didattica: a) è possibile assegnare maggior importanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte b) l'eventuale consegna, qualche giorno prima della lezione, dei testi che saranno affrontati in classe in modo che l'alunno possa concentrarsi, a casa, sulla decodifica degli stessi c) l'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi (correttore automatico con dizionario digitale, audio libri e sintesi vocale) che se utilizzati in corso d'anno scolastico possono essere impiegati anche in sede d'Esame; d) infine, si ammette la possibilità, in corso d'anno scolastico di dispensare l'alunno nella valutazione delle prove scritte. In tal caso gli studenti con DSA continueranno a svolgere comunque attività scritte in quanto ritenute utili per l'apprendimento orale della lingua straniera. In sede d'Esame di Stato si può prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta i cui contenuti e modalità sono stabiliti dalla Commissione d'esame in base alla documentazione (PDP) fornita dal c.d.c. . Il comma 5 dell'Art. 6 del D.M. 5669 precisa che si possono dispensare gli alunni dalle prestazioni scritte in lingua straniera solo nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate:
- Attestazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte;
- Richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia o dall'allievo se maggiorenne;
- Approvazione da parte del consiglio di classe tenendo conto delle valutazioni diagnostiche, delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica e con particolare attenzione ai percorsi di studio in cui la lingua straniera risulti caratterizzante (liceo linguistico, I.T. per il turismo, ecc)

Presso alcune case editrici è possibile richiedere in abbinamento al libro di testo adottato l'audio libro corrispondente, la versione digitale del libro stesso, il collegamento alla piattaforma digitale della casa editrice per scaricare materiali aggiuntivi al testo.

Gli alunni diversamente abili sono seguiti da insegnanti di sostegno previsti nell'organico della scuola e ove richiesti e accordati da OSA/Educatori, personale fornito dai Comuni di residenza degli alunni stessi.

3.1.4 Figure strumentali, commissioni e incarichi

Per gli elenchi delle figure strumentali, delle commissioni e dei coordinatori e segretari si dei Consigli di Classi e dei Dipartimenti si rimanda all'allegato. (All. A6)

3.1.5 ATTIVITA' di RECUPERO

- **RECUPERO FINE PRIMO TRIMESTRE**

Ad integrazione dell' art 13 c.3 del REGOLAMENTO dell'I. I. S. "FERMI-L. da VINCI" per le attività di recupero alla fine del primo periodo intermedio (fine primo Trimestre)

Il Collegio Docenti, con Delibera n. 29 del 27/10/2016, ha approvato le seguenti modalità di recupero in itinere alla fine del trimestre per un tempo massimo di due settimane, da effettuarsi al rientro delle vacanze di Natale, all' interno delle ore curriculari e sospendendo la normale programmazione. Le verifiche saranno effettuate per tutte le discipline interessate e comunicate in segreteria per la relativa trasmissione alle famiglie.

Le modalità di recupero nel mese di giugno saranno invece effettuate, come stabilito dal Piano Annuale delle Attività.

- **CORSI di RECUPERO PER GIUDIZIO SOSPESO:** verranno effettuati nel mese di giugno seguendo il calendario le cui date saranno comunicate da specifica circolare.
- Per quanto riguarda i **GIUDIZI SOSPESI** le prove di verifica si svolgeranno nella prima metà del mese di luglio seguiti dai relativi scrutini integrativi.
- **CORSI DI MESSA A LIVELLO**

Nel merito degli scrutini finali e dei relativi giudizi sospesi, i c.d.c. possono valutare, nell'ottica di una programmazione biennale per le discipline, il raggiungimento degli obiettivi al termine del secondo anno. Ovvero, in presenza di insufficienze tali da portare ad una bocciatura, la valutazione circa la possibilità di raggiungere i livelli minimi all'interno di una programmazione biennale.

In presenza di allievi con insufficienze sanabili, la valutazione di evitare la sospensione del giudizio e conseguenti recuperi/esami nei mesi di giugno- luglio, ma il rinvio all'attività di recupero/messa a livello con frequenza **obbligatoria** nel periodo

settembre ottobre con successiva verifica finale. L'esito di tale verifica rappresenterà la **prima valutazione** dell'anno scolastico da inserire nel registro elettronico e aggiungere alla media dei voti conseguiti nell'anno scolastico in corso. **Nel caso l'alunno non prenda parte ai corsi per la messa a livello, verrà comunque sottoposto a verifica.** (COLLEGIO DOCENTI 11/05/2018)

3.2 Criteri per la sostituzione dei docenti assenti.

Le ore di supplenza vengono attribuite prioritariamente ai docenti che devono recuperare ore, ai docenti con ore a disposizione e ai docenti che si sono resi disponibili per le attività di sostituzione da retribuire come da CCNL.

3.3 Preaccoglienza alunni.

Il servizio di preaccoglienza degli alunni viene svolto per le due sedi:

- Via Fabiani dalle 7,45 alle 7,55 nel giardino interno e nell'androne dell'istituto,
- Via Bonistallo dalle 7,45 alle 7,55 nel parcheggio antistante l'istituto e al piano terra nella zona rotonda.

La sorveglianza degli alunni è svolta dai docenti come indicato in allegato. (All. A7)

3.4 Sorveglianza durante gli intervalli e durante la pausa pranzo

Durante i due intervalli la sorveglianza è affidata ai docenti in servizio nelle classi e nelle zone dell'edificio, nonché negli spazi esterni, secondo le modalità indicate nell'allegato. Per quanto riguarda la pausa pranzo gli alunni hanno la possibilità di mangiare all'interno dell'istituto o di uscire, e per coloro che decidono di trattenersi a scuola vengono organizzati turni di sorveglianza dei docenti. (All. A8)

Per la palestra i responsabili, per i due intervalli, sono i docenti di scienze motorie in servizio.

3.5 INTERVENTI NELL'AMBITO DELL'AUTONOMIA

- Calendario scolastico vedi Piano Annuale delle Attività (all. A3)
- Orario settimanale e scansione giornaliera:
L'orario dell'Istituto si articola su 5 giorni dal Lunedì al Venerdì, con un rientro pomeridiano (Lunedì classi 1[^] e 2[^] e Mercoledì classi 3[^], 4[^] e 5[^]).
La scansione giornaliera dell'orario è la seguente, sono previsti 2 Intervalli (Int.):

	Orario Tempo Normale (Martedì, Giovedì e Venerdì)							
	1^ ora	2^ ora	I^ Int.	3^ ora	4^ ora	II^ Int.	5^ ora	6^ ora
Inizio	8,00	9,00	9,55	10,05	11,05	11,55	12,05	13,00
Termine	9,00	9,55	10,05	11,05	11,55	12,05	13,00	13,50

	Orario Tempo Prolungato (Lunedì e Mercoledì)									
	1^ ora	2^ ora	I^ Int.	3^ ora	4^ ora	II^ Int.	5^ ora	6^ ora	7^ ora	8^ ora
Inizio	8,00	9,00	9,55	10,05	11,05	11,55	12,05	13,00	14,50	15,40
Termine	9,00	9,55	10,05	11,05	11,55	12,05	13,00	14,00	15,40	16,30

3.6 RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola si prefigge di instaurare uno stretto legame con il territorio nel quale è collocata, assumendo un ruolo di stimolo attivo verso l'esterno: in tal modo non si accontenta di accogliere passivamente le offerte di collaborazione che le giungono da soggetti diversi ma seleziona le proposte più idonee ai propri obiettivi educativi e didattici. Su questa base opera una positiva collaborazione con numerosi soggetti esterni tra cui si ricordano convenzioni e rapporti con:

- **A USL 11** per l'area dell'educazione sanitaria e ambientale;
- **Comune di Empoli, Città Metropolitana, Unione dei Comuni** per l'area dell'educazione interculturale;
- **Comune di Empoli, Città Metropolitana, Unione dei Comuni** per stage scuola - lavoro rivolto ad allievi con percorso differenziato;
- **Comune di Empoli, Unione dei Comuni** per l'area dell'educazione ai valori della legalità e della democrazia (progetto INVESTIRE in DEMOCRAZIA);
- **Aziende della zona per stage - Aziende informatiche - Agenzie di Viaggi - Agriturismi - Strutture Alberghiere** per l'area degli stage e tirocini;
- **Centro Studi "Bruno Ciari"** per la dispersione scolastica;
- **Camera di Commercio, Università, Scuole di specializzazione, Centro per l'impiego** per Orientamento in uscita;
- **Agenzia delle Entrate** per incontri e seminari;
- **REVET** per la raccolta differenziata.
- **Banche**

3.7 TEMATICHE PROPOSTE PER GLI INCONTRI DI ORIENTAMENTO

Da alcuni anni il Centro per l'Impiego di Empoli collabora con il nostro Istituto organizzando incontri di orientamento destinati agli alunni delle classi terminali. Tali incontri sono rivolti solitamente in una duplice direzione:

- **Studiare dopo il diploma:**
 - Corsi di laurea;
 - Corsi di formazione Tecnico Superiore;
 - Corsi di Formazione Professionale.
- **Cercare lavoro:**
 - Strumenti e strategie per avviare una ricerca di lavoro efficace.
 - Un incontro per fornire informazioni su come inserirsi nel mondo del lavoro, sui canali da utilizzare per la ricerca (Ruolo dei Centri per l'Impiego, inserzioni, autocandidatura, passaparola, internet...) su come mettere a punto gli strumenti (curriculum, lettera di autocandidatura).

CAPITOLO 4

VITA SCOLASTICA e ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

4.1 PREMESSA

Oggi i nuovi assetti economici e sociali richiedono che la formazione tecnica e professionale sia caratterizzata da maggiori competenze specialistiche ma nello stesso da una maggiore duttilità di pensiero.

Lo sviluppo e la complessità delle tecnologie, l'automazione, la globalizzazione hanno profondamente modificato ogni tipo di attività e di conseguenza mutato il tipo di preparazione richiesta per esercitare le diverse professioni.

Per questa ragione il nostro Istituto si è impegnato a promuovere il perseguimento di obiettivi formativi che attengono all'acquisizione di quelle competenze, conoscenze e atteggiamenti già evidenziati quando si sono illustrati gli obiettivi formativi.

La scuola al fine di riconoscere e valorizzare le diversità e di promuovere le potenzialità di ciascuno, regola i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi ed ai ritmi di apprendimento degli studenti attraverso una progettazione didattica articolata e flessibile.

L'azione pedagogico - didattica si svolge seguendo tre linee essenziali:

- a) programmazione didattica centrata su obiettivi, come modalità di pianificazione dell'attività di insegnamento e come processo governabile, che è possibile progettare nel suo sviluppo, monitorare e valutare. Il processo di insegnamento è finalizzato, non solo all'acquisizione di saperi, ma soprattutto all'acquisizione di competenze e capacità.
- b) ampio spazio riservato nei curricoli alle attività di laboratorio e di progetto, che dal punto di vista didattico si propongono di sviluppare negli studenti capacità operative specifiche, di osservazione ed interpretazione, di organizzazione e documentazione.
- c) importanza della valutazione intesa (resa trasparente e intellegibile allo studente attraverso le griglie valutative predisposte a livello di dipartimento) come momento di verifica del processo educativo e di consapevolezza della validità del percorso intrapreso sia da parte del docente sia da parte dello studente. Elementi importanti nella valutazione sono la trasparenza e il coinvolgimento dello studente. Le griglie valutative, elaborate dai vari dipartimenti e aggiornate nelle riunioni di dipartimento all'inizio di ogni anno scolastico, sono allegate al presente documento.(All. A9)

Il coordinamento e la gestione del processo formativo vengono svolti in primo luogo dal Consiglio di Classe anche attraverso la programmazione didattica che deve da un lato

risultare coerente con le finalità formative di ciascun indirizzo, dall'altro avvalersi degli ambiti di flessibilità consentiti dall'autonomia scolastica per operare scelte trasparenti e connotare il curriculum secondo le linee indicate dal Piano dell'Offerta Formativa.

L'azione educativo - didattica dei singoli docenti deve tendere al perseguimento di una collegialità sostanziale che consenta di realizzare obiettivi comuni.

A tal proposito si ritiene necessario che:

1. ogni anno venga predisposta una scala di fondamentali traguardi o obiettivi formativi disciplinari e trasversali espressi in modo da essere controllabili e misurabili;
2. il coordinamento didattico gestito dal Consiglio di classe si svolga secondo una precisa programmazione;
3. la metodologia didattica sia improntata a:
 - a) sviluppare le competenze sfruttando il più possibile metodologie operative;
 - b) evitare che prevalgano aspetti meccanicistici o visioni frammentarie delle discipline, così da dare allo studente la visione d'insieme di ciascuna area del sapere;
 - c) presentare situazioni o casi, di complessità crescente, in relazione all'età degli alunni, che richiedano di operare scelte;
 - d) sollecitare attività rivolte all'analisi, alla valutazione e alla descrizione dei risultati, così da abituare alla pratica del controllo e della comunicazione;
 - e) creare sistematicamente situazioni di auto apprendimento, così da educare ad assumere autonomamente nuove conoscenze e competenze;

4.2 LA MODULARITA'

Il continuo crescere dei saperi - che per un verso rende sempre più complessa la struttura delle discipline, per l'altro esige curricoli flessibili - ha determinato la necessità di una diversa organizzazione didattica: non più un programma uguale per tutti, ma itinerari diversificati basati sul far conseguire competenze attraverso contenuti variamente articolati e scanditi nel tempo.

Questo obiettivo si ottiene attraverso una scansione modulare della programmazione, capace di fissare gli argomenti, i tempi e gli strumenti didattici più adeguati.

In sostanza la modularità si caratterizza per la flessibilità oraria, didattica e multidisciplinare.

Vi trovano spazio prassi didattiche come:

- la **Codocenza** (intesa come utilizzo di docenti della stessa disciplina o di materie affini nella **stessa classe divisa per gruppi**);
- la **Compresenza** (intesa come presenza simultanea di due o più docenti di discipline diverse nella stessa classe vista come unico gruppo).

Tra le esperienze fatte si ricordano quelle con i docenti di materie tecnico-professionali, o il lettore di lingue.

Le strategie didattiche attuate dagli insegnanti nel nostro Istituto sono le seguenti:

- lezione dialogata,
- lavoro in piccolo gruppo,
- lavoro in gruppo eterogeneo,
- lavoro per gruppi di livello,
- lavoro per classi aperte,
- tutoring,
- stage
- attività di laboratorio
- uscite sul territorio
- simulazioni di compiti professionali
- lezione frontale

Molte di queste strategie si avvalgono dell'utilizzo delle LIM, che sono presenti in tutte le aule del Tecnico e del Professionale

4.2.1 Curvature didattiche

Inoltre, come riportato nei dettagli delle pagine precedenti di questo documento, dall'a. s. 2015-16 sono state introdotte due curvature: 1) economico-digitale sull'indirizzo amministrazione finanza e marketing, 2) curvatura linguistica sull'indirizzo turismo. La prima prevede un potenziamento delle ore di informatica, economia aziendale e diritto, al fine di conseguire una migliore preparazione in tali discipline per gli alunni interessati a svolgere professioni economico-aziendali con l'ausilio delle nuove tecnologie. La seconda prevede un potenziamento delle ore di lingua straniera nel turismo al fine di favorire l'inserimento lavorativo nelle attività dove tale preparazione è fondamentale.

4.2.2 Il Piano Didattico Personalizzato

All'interno della didattica per moduli il PDP rappresenta una strategia didattica prevalente per gli allievi stranieri e per gli alunni che presentano delle difficoltà di apprendimento (Bes e/o Dsa), in quanto consente di realizzare la "scuola per tutti a misura di ciascuno" attraverso l'individuazione e la scansione temporale degli obiettivi di apprendimento che vengono ponderati sulle capacità di partenza dell'allievo. Per gli alunni con handicap viene predisposto PEI (Piano educativo personalizzato).

4.3 VALUTAZIONE E PROCEDURE VALUTATIVE

La verifica è un momento fondamentale del processo di apprendimento che si articola in diverse attività, di natura e complessità differenti, ma che sempre confluiscono a livello di Consiglio di Classe.

A tal fine, può costituire una base comune di sperimentazione sottolineare che per il singolo docente la verifica ha lo scopo di:

- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti prescelti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla valutazione degli alunni.

Sia per la valutazione formativa che per quella sommativa (effettuata per classificare gli alunni) si ricorda l'opportunità di utilizzare tipologie di prove diverse (strutturate, semi strutturate, non strutturate) e di contenere la soggettività della misurazione mediante tabelle e griglie di valutazione.

La valutazione di fine periodo relativa a ciascun allievo terrà conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi (come l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza) concordati in seno al Consiglio di classe e oggetto di apposite rilevazioni.

Parallelamente il Consiglio di Classe ha soprattutto il compito di:

- accertare i livelli di partenza degli allievi e definire conseguenti azioni di recupero;
- definire e controllare gli obiettivi comuni;
- garantire il coordinamento e le integrazioni fra i diversi insegnamenti;
- concordare modalità comuni per la gestione della didattica e per la misura degli esiti scolastici, anche con il ricorso a uniforme scala di valutazione.

VERIFICA FORMATIVA - o in itinere, è utilizzata al fine di valutare lo sviluppo del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per tarare il suo intervento.

VERIFICA SOMMATIVA - o finale, è utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe.

Parallelamente a queste si stanno sperimentando **verifiche comuni per fasce di classi**. Esse rappresentano lo strumento per raggiungere nella scuola un maggiore grado di *omogeneità*, sia nello svolgimento dei programmi che nella valutazione delle singole abilità raggiunte dagli studenti.

Il percorso valutativo si attua nel modo seguente:

Il **Collegio dei Docenti** delibera, attraverso l'approvazione del PTOF:

- Le linee generali per la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione finale
- I criteri per la promozione e la bocciatura.

Il **Dipartimento**:

- Adatta le descrizioni dei livelli nei termini delle singole discipline
- Stabilisce competenze minime trasversali
- Stabilisce, per ogni singola materia, i saperi minimi e le competenze fondamentali .
- Stabilisce per ogni singola materia criteri di massima per la determinazione del voto finale, intesa come collocazione dello studente ad un determinato livello di apprendimento.

Il **Docente**:

- Comunica agli alunni:
 - a) I criteri stabiliti per la promozione o la bocciatura;
 - b) la corrispondenza voti-livelli approvata dal Collegio dei Docenti;
 - c) i criteri di valutazione utilizzati per le verifiche;
 - d) criteri con cui, per ogni disciplina, verrà formulato il voto finale da proporre per lo scrutinio.

4.4 INDIRIZZI PER LA VALUTAZIONE DEGLI SCRUTINI FINALI

La valutazione finale fa riferimento alla programmazione iniziale sia del Gruppo Disciplinare sia del Consiglio di Classe e si fonda:

- sulle conoscenze e competenze raggiunte nei "fondamentali" delle aree disciplinari
- sulla padronanza degli strumenti metodologici stabiliti dalla programmazione del Consiglio di Classe come necessari a proseguire gli studi nella classe successiva
- sul raggiungimento degli obiettivi relazionali e comportamentali con particolare riferimento all'impegno scolastico, la frequenza e, per le classi prime, al livello di integrazione nella scuola.

I singoli insegnanti ed i Consigli di Classe nella valutazione finale si atterranno ai seguenti indirizzi:

Valutazione del singolo docente

➤ *media dei voti*

Le medie dei voti da presentare allo scrutinio dovranno tener conto:

- dell'andamento dell'intero anno scolastico, da analizzare con particolare attenzione agli aspetti evolutivi

- del fatto che si sommano risultati originati da tipologie di verifica diverse e frutto di differenti misurazioni.

Le medie dei voti non potranno utilizzare il mezzo punto o i decimali ma debbono essere arrotondate a voti interi.

➤ **voto proposto**

A fianco del voto di media ogni insegnante indicherà il voto sintetico globale proposto dal Consiglio di Classe.

➤ **voto di condotta**

Per i criteri utilizzati per l'attribuzione del voto di condotta si rimanda al punto 4.8 del presente capitolo.

4.5 CRITERI DI VALUTAZIONE PER ALUNNI STRANIERI

Gli studenti stranieri, spesso, presentano un inserimento difficoltoso nel contesto socioculturale e giungono con un patrimonio linguistico assolutamente insufficiente.

Pertanto obiettivi essenziali e prioritari del primo anno d'inserimento sono:

- a) stimolare la motivazione a comunicare;
- b) fornire o potenziare gli strumenti di comunicazione, in particolare lo strumento linguistico, alla base di qualunque altro recupero socio culturale.

Il Collegio ritiene opportuno pertanto che i Consigli di Classe valutino la possibilità di ammissione alla classe successiva per gli studenti che hanno conseguito risultati positivi nei corsi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico (possibilmente articolati per fasce di livello e per un congruo numero di ore), propedeutici al conseguimento degli obiettivi didattici disciplinari del biennio considerato come un ciclo unitario.

Il percorso privilegiato per gli alunni stranieri (P.D.P.) presuppone l'accettazione di un contratto formativo che dovrà essere elaborato in sede di consiglio di classe e che dovrà avere come punto qualificante l'indicazione del livello minimo di competenza linguistica per la promozione in seconda.

Sarà poi considerato elemento discriminante per l'ammissione alla classe terza il possesso di competenze trasversali testimoniato dal conseguimento dei livelli minimi degli obiettivi formativi.

4.6 Criteri di valutazione per alunni diversamente abili

I percorsi di Formazione e di integrazione scolastica attuati sono di molteplici tipologie e rispondenti alle esigenze effettive degli studenti:

- **programmazione curricolare con obiettivi minimi** che indirizza verso il completamento del ciclo di studi e al conseguimento dei previsti Diploma di Qualifica e/o Diploma di Stato;

- **programmazione differenziata** che indirizza al conseguimento di determinate competenze che saranno certificate con il previsto Attestato ministeriale e valuta l'alunno sulla base degli obiettivi del P.E.I. non riferibili ai programmi ministeriali (O.M. n° 90/2001).

4.7 Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione finale

Per formulare la proposta di voto finale per lo scrutinio, ogni docente colloca ciascuno studente, sulla base dei criteri precedentemente esplicitati, allo specifico livello di apprendimento

VOTO	DEFINIZIONE
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede correttezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Possiede una discreta proprietà di linguaggio.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti; fuori dai contesti noti deve essere guidato. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Conosce gli argomenti proposti solo in modo parziale, possiede un linguaggio non sempre corretto e non padroneggia la terminologia specifica. Anche se guidato riesce ad orientarsi con difficoltà.
4	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali
3	Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
2-1	Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti

4.8 CRITERI VALUTATIVI

A) CRITERI PER LA NON PROMOZIONE

Fermo restando che i docenti in sede di scrutinio finale presentano **PROPOSTE DI VOTO e non valutazioni definitive**, ed al fine di garantire omogeneità di comportamento in fase di valutazione da parte dei consigli di classe, lo studente sarà **NON PROMOSSO** quando presenterà insufficienze gravi ed estese.

B) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO E INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI FINALI

Per l'attribuzione del voto e la formulazione dei giudizi finali si terrà conto delle seguenti voci:

Evoluzione significativa rispetto al punto di partenza

- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Preparazione di base
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro
- Valutazione del raggiungimento degli obiettivi
- Risultati dei corsi di recupero
- Voto di condotta

C) VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI NEI PERCORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO, PER I NUOVI BIENNI, PER L'ANNO 2012/13 (CM 94/11).

Tabella B - Istituti Tecnici (primo biennio)

<i>INSEGNAMENTI</i>	<i>PERCORSI</i>	<i>PROVE</i>			
		<i>SCRITTA</i>	<i>ORALE</i>	<i>PRATICA</i>	<i>GRAFICA</i>
Lingua e letteratura italiana	Tutti	S	O		
Lingua inglese	Tutti	S	O		
Storia	Tutti		O		
Matematica	Tutti	S	O		
Diritto ed economia	Tutti		O		
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	Tutti		O		
Scienze integrate (Fisica)	Tutti		O	P	
Scienze integrate (Chimica)	Tutti		O	P	
Scienze motorie e sportive	Tutti		O	P	
Geografia	EC		O		
Informatica	EC	S		P	
Seconda lingua comunitaria	EC	S	O		

Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	TEC		O		G
Tecnologie informatiche	TEC	S		P	
Scienze e tecnologie applicate	TEC		O		

Siglarlo:

EC = Settore economico (tutti gli indirizzi del settore economico)

TEC = Settore tecnologico (tutti gli indirizzi del settore tecnologico)

Tabella C - Istituti Professionali (primo biennio)

INSEGNAMENTI	PERCORSI	PROVE			
		SCRITTA	ORALE	PRATICA	GRAFICA
Lingua e letteratura italiana	Tutti	S	O		
Lingua inglese	Tutti	S	O		
Storia	Tutti		O		
Matematica	Tutti	S	O		
Diritto ed economia	Tutti		O		
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	Tutti		O		
Scienze integrate (Fisica)	Tutti		O	P(pia)	
Scienze integrate (Chimica)	Tutti		O	P(pia)	
Scienze motorie e sportive	Tutti		O	P	
Seconda lingua straniera	SSS SEOA SC	S	O		
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	SASR PIA MAT	S		P	
Ecologia e Pedologia	SASR		O		
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	SASR PIA MAT			P	
Scienze umane e sociali	SSS	S	O		
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	SSS		O		G
Educazione musicale	SSS		O		
Metodologie operative	SSS			P	
Discipline sanitarie (anatomia, fisiopatologia oculare e igiene)	SSS-ott		O		
Ottica, Ottica applicata	SSS-ott		O		
Esercitazioni di lenti oftalmiche	SSS-ott			P	
Anatomia, fisiologia, igiene	SSS-odo		O		
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	SSS-odo	S		P	G
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	SSS-odo	S		P	
Scienza degli alimenti	SEOA		O		
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	SEOA			P	
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita	SEOA			P	
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	SEOA			P	
Informatica e laboratorio	SC			P	
Tecniche professionali dei servizi commerciali	SC		O	P	
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	PIA MAT		O		G

Siglarlo:

SER = Settore Servizi (tutti gli indirizzi del settore Servizi)

IA = Settore Industria ed Artigianato (tutti gli indirizzi del settore Industria ed Artigianato)

SASR = Settore servizi - Indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

SSS = Settore servizi - Indirizzo Servizi Socio-sanitari

SSS-ott = Settore servizi - Indirizzo Servizi Socio-sanitari - Articolazione Ottico

SSS-odo = Settore servizi - Indirizzo Servizi Socio-sanitari - Articolazione Odontotecnico

SEOA = Settore servizi - Indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (tutte le articolazioni)

SEOA-acc = Settore servizi - Indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - Articolazione Accoglienza turistica

SC = Settore servizi - Indirizzo Servizi Commerciali

PIA = Settore industria e artigianato - Indirizzo Produzioni Industriali e Artigianali (tutte le articolazioni)

PIA-ind = Settore industria e artigianato - Indirizzo Produzioni Industriali e Artigianali (tutte le articolazioni) - Articolazione Industria

PIA-art = Settore industria e artigianato - Indirizzo Produzioni Industriali e Artigianali (tutte le articolazioni) - Articolazione Artigianato

MAT = Settore servizi - Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica

D) CRITERI E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta esprime il livello di rispetto delle regole da parte dello studente

- Rispetto del Regolamento di Istituto
- Rispetto dei compagni, dei docenti, del personale ATA
- Rispetto dei luoghi e degli oggetti
- Comportamenti prosociali
 - Nei confronti dei compagni
 - Nei confronti dei docenti
- Rispetto degli impegni e dell'organizzazione scolastica.

Il voto di condotta concorre alla media dei voti delle discipline, inoltre, con riferimento all'art. 2 co. 3 del D. M. 5/2009, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Per l'attribuzione del voto di condotta viene utilizzata l'intera scala di valutazione da 1 a 10.

Il voto di condotta, per la cui attribuzione si fa riferimento all'art.78 del R.D. 4.5.1925, del DPR n. 249/1998, D.M. 5/2009 articoli 3-4 che rinvia al D.P.R. 235/2007, è assegnato dal Consiglio di Classe su proposta del Coordinatore in base alle norme di comportamento programmate e precedentemente comunicate all'allievo e alla famiglia tramite il POF e il Patto di corresponsabilità e fissate nella griglia di valutazione della condotta di seguito riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Cfr. DM n. 5 del 16/01/2009 articoli 3 e 4

Indicatori	Punteggio
1. Frequenza alle lezioni e puntualità	da 1 a 10
2. Partecipazione alle attività didattiche e rispetto delle consegne	da 1 a 10
3. Rispetto per le persone e le cose	da 1 a 10
4. Comportamento e provvedimenti disciplinari	da 1 a 10

- Il voto di condotta scaturisce dalla media aritmetica della somma dei singoli punteggi attribuiti agli indicatori.
- Rispetto alla griglia, l'attribuzione di una eventuale insufficienza, deve tenere conto di quanto specificato all'art. 4 del DM 5/2009 che rimanda al contenuto del DPR 235/2007.
- In caso di decimali si approssima per difetto al di sotto di 0,60. Al di sopra si arrotonda per eccesso.
- Il Coordinatore, sulla base della griglia di valutazione, compila la tabella con le proposte di voto da sottoporre al c.d.c. in sede di scrutinio.

4.9 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Premesso che tali criteri vengono individuati dal Collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno scolastico e sottoposti all'approvazione dell'organo di governo della scuola : il consiglio d'istituto , essi devono :

- a) garantire la scelta delle opzioni linguistiche;
- b) consentire il mantenimento di eventuali relazioni interpersonali positive già stabilite dai ragazzi durante precedenti percorsi scolastici;
- c) permettere un sereno inserimento degli alunni stranieri che spesso presentano difficoltà nell'uso della lingua italiana, favorendo la formazione di piccoli nuclei che limitino i rischi di isolamento dei ragazzi all'interno del gruppo classe;
- d) attuare un equilibrato inserimento degli alunni svantaggiati, di norma uno per classe, o diminuendo il numero degli alunni quando sono più di uno;
- e) permettere a chi svolge attività sportiva a livelli agonistici l'inserimento in nuclei omogenei, anche per facilitare i rapporti dei docenti con le associazioni sportive di riferimento;
- f) favorire in ogni classe la differenziazione di fasce di livello.

- g) Garantire la continuità dell'attività didattica del docente nella classe.
- h) Permettere di predisporre l'organizzazione dell'organico del personale docente e la relativa assegnazione dei docenti alle classi attraverso l'ottimizzazione della gestione delle risorse umane , in un quadro complessivo di efficienza didattica e educativa.

4.10 SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Il passaggio alla classe successiva dell'Istituto è garantito dalla promozione. La promozione si consegue se tutte le discipline risultano sufficienti. Nel caso ci siano discipline insufficienti il Consiglio di Classe, nella sessione di scrutini di Giugno, può decidere di Sospendere il Giudizio. (O.M.92 del 5-11-2007 -D.M.80 del 3-10-2007)

Gli studenti che hanno il giudizio sospeso devono sottoporsi ad una verifica suppletiva nelle discipline insufficienti.

La scuola organizza dei Corsi di Recupero per dare la possibilità agli alunni di prepararsi alla Verifica Suppletiva. Gli alunni possono prepararsi anche in modo autonomo.

Nel Piano annuale delle attività viene definita all'inizio dell'anno scolastico , sentito il collegio dei docenti che ha la competenza nel merito dell'organizzazione delle attività didattiche, la modalità circa l'organizzazione delle attività di sostegno e la tempistica delle verifiche suppletive.

4.11 CREDITO SCOLASTICO

È un **bonus** di punti che ogni anno, a partire dalla classe terza, il Consiglio di Classe assegna allo studente. Può raggiungere un massimo di 40 punti nell'arco dei tre anni.

Criteri per l'attribuzione sono: a) profitto scolastico b) frequenza, c) partecipazione ad attività extrascolastiche integrative, d) crediti formativi.

Ma cosa è il **credito formativo**? È il credito che viene riconosciuto dal consiglio di classe per esperienze di lavoro, culturali o di volontariato effettuate al di fuori della scuola e debitamente documentate: esso concorre al credito scolastico per un massimo di un punto.

4.12 FASCE DI CREDITO

CANDIDATI

Tabella prevista dall'art. 15 del d.lgs. 62/2017 all. A

Media	Crediti 3 [^] anno	Crediti 4 [^] anno	Crediti 5 [^] anno
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

4.13 VALUTAZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO L.107/15

La L.107/15 ha introdotto l'obbligatorietà dell'Alternanza Scuola Lavoro per il triennio, per un totale di 400 ore. Ed ha stabilito che questa attività sia valutata e che abbia peso sulla valutazione di ciascun alunno.

Il Collegio nell'a.s. 2016/2017 ha stabilito le modalità per la valutazione del periodo di Alternanza Scuola Lavoro.

Le modalità approvate dal collegio docenti sono riportate nell'allegato (All. A10), parte integrante di questo documento.

CAPITOLO 5: STRUTTURE e ORGANIZZAZIONE

5.1 Strutture

La scuola, attualmente si trova su due sedi. La sede dove si trova l'indirizzo Tecnico si trova in un ampio e complesso edificio realizzato alcuni decenni fa, con ampi spazi a verde e un parcheggio interno. L'ingresso al parcheggio è stato dotato di un cancello automatico. Si è provveduto anche ad installare un impianto di video sorveglianza per il controllo delle uscite di emergenza non costudite. La sede dove si trova l'indirizzo Professionale situata in un edificio che risale agli anni trenta che si presenta completamente funzionale rispetto alle esigenze dei corsi, in quanto nel periodo 2007-2018 si è provveduto ad un ampio ammodernamento dei laboratori e delle attrezzature necessarie alle attività didattiche .

La scuola è dotata di:

- nella sede di Via Bonistallo
 - 2 laboratori linguistici, realizzati nell'a.s. 2017/18
 - 1 Biblioteca itinerante
 - 1 palestra (di mq 1050)
 - 2 piccole aule per alunni diversamente abili
 - 1 aula docenti con 6 postazioni collegate al server della didattica
 - 1 aula per consulenze psicologiche e orientamento
 - 1 laboratorio di Fisica, Chimica e Scienze Naturali
 - 2 laboratori di Odontotecnica
 - 1 laboratorio Cad-Cam Odontotecnico
 - 1 Lim in ogni aula e /o laboratorio
 - 1 spazio sportivo esterno

- nella sede di Via Fabiani
 - 1 laboratorio multifunzionale per gli alunni diversamente abili
 - 1 laboratorio linguistico
 - 1 laboratorio multimediale
 - 1 laboratorio di Chimica e Scienze
 - 1 LIM in ogni aula
 - 1 palestra
 - 1 spazio sportivo esterno polivalente
 - 1 aula docenti con 4 postazioni collegate al server della didattica
 - 1 laboratorio delle Metodologie operative
 - 1 laboratorio di Tecniche Estetiche
 - 1 laboratorio per i Parrucchieri
 - 1 biblioteca

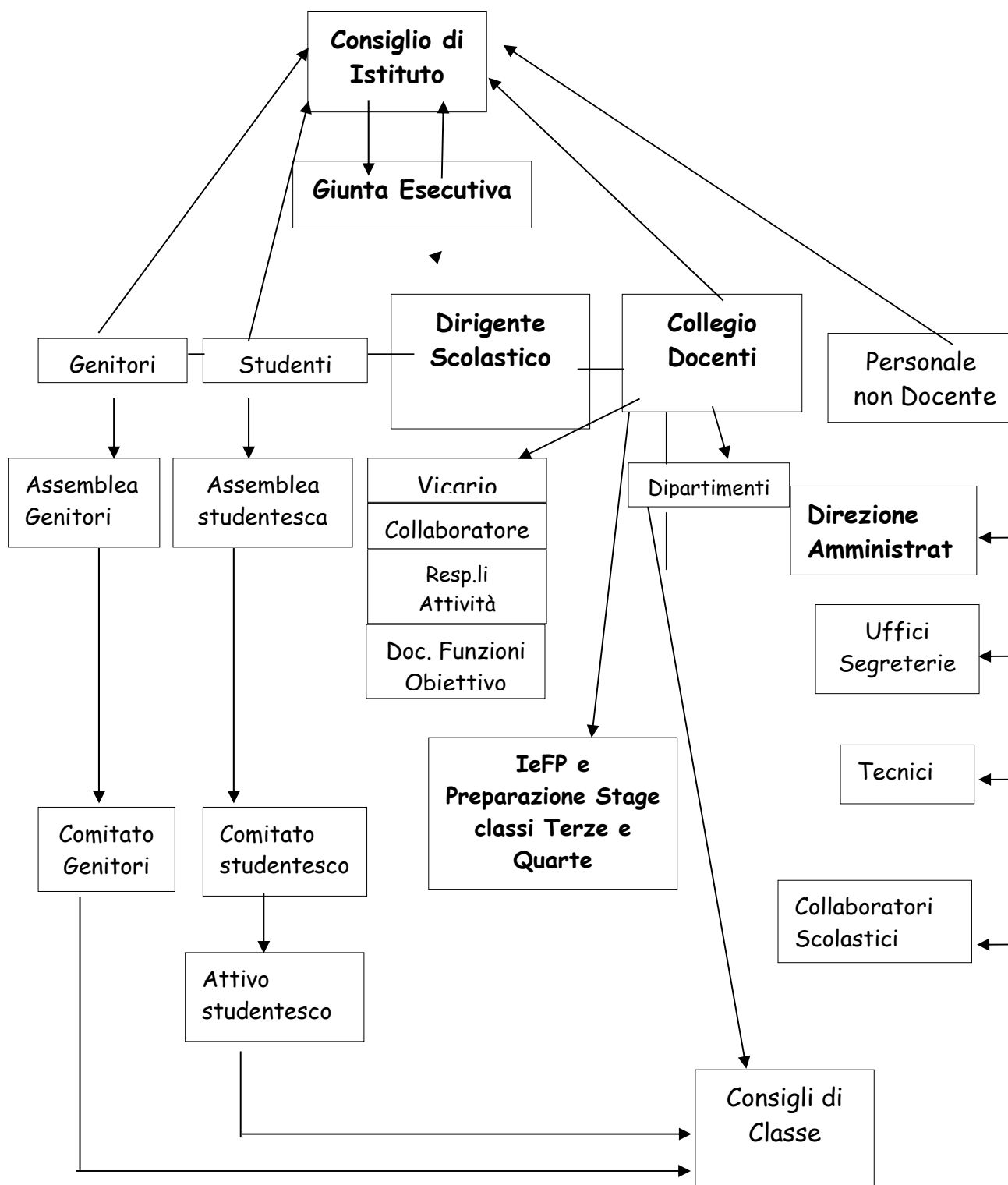
5.2 Orario Ricevimento Docenti

Ogni docente effettua il ricevimento Individuale o Collettivo.

Il ricevimento Individuale si svolge ogni settimana per i Docenti con orario completo e ogni 15 giorni per i Docenti con orario ridotto, nel periodo dei mesi di novembre e dicembre e nel periodo che va da febbraio a metà maggio. L'elenco completo dell'orario dei singoli docenti è affisso all'albo della scuola e consultabile anche sul sito web della scuola.

Il primo ricevimento Collettivo (Tecnico e Professionale) è previsto all'inizio del mese di dicembre, il secondo ricevimento Collettivo (Tecnico e Professionale), con consegna della valutazione interperiodale, è previsto nel mese di aprile.

5.3 ORGANIGRAMMA: STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA



Composizione Consiglio di Istituto e Giunta esecutiva (All. A11)

5.4 USCITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le visite guidate e/o i viaggi di istruzione devono essere proposti dai docenti, sentito il parere dei rappresentanti degli studenti e delle famiglie, nei consigli di classe, possibilmente nella riunione del mese di novembre, indicando:

- meta;
- n. partecipanti;
- mezzo di trasporto;
- periodo di realizzazione;
- motivazioni didattiche;
- programma di massima;
- docente/i accompagnatore/i: 1 ogni 15 alunni + 1 docente in caso di presenza di alunno diversamente abile;
- docente coordinatore, in caso di più accompagnatori, che terrà i contatti con la Segreteria didattica per gli adempimenti burocratici;
- docenti disponibili a sostituire i colleghi in caso di improvvisa assenza;
- i contatti con le agenzie di viaggio saranno tenuti dalla segreteria amministrativa.

Il numero dei partecipanti deve comprendere almeno i due terzi degli alunni della classe;

Le classi degli indirizzi "Turismo" e "Rim" possono effettuare scambi culturali, soggiorni linguistici nei paesi europei;

Si devono prediligere le mete italiane.

5.5 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

L'importanza di ricercare legami sempre più stretti con la famiglia è sottolineata dalle diverse modalità stabilite dal Collegio per favorire i rapporti scuola - famiglia, sicuramente lo strumento più utile allo scopo è il registro elettronico, introdotto nel nostro istituto già dall' a. s. 2013-14. Le famiglie, con una password individuale, potranno collegarsi tramite Internet al Registro Elettronico e consultare più agevolmente e in tempo reale: valutazioni, compiti assegnati, note, assenze dei propri figli e prenotazione colloqui settimanali. Oltre al registro elettronico sono previste anche comunicazioni telefoniche, comunicazioni scritte, ricevimenti mattutini e due ricevimenti pomeridiani, di cui uno nel trimestre e uno nel pentamestre. Da sottolineare l'importanza informativa del sito istituzionale che aggiorna regolarmente alunni e famiglie sulle attività e iniziative realizzate dall'istituto.

Regolamento d'Istituto (All. A12)